ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lire 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 3/14. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 19 Ottobre 1902 — TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7585

Il filo della politica.

La buona stella di Waldeck-Rousseau seguita a proteggere anche il gabinetto Combes. La Camera, testè riconvocata, ha dato nella sua terza seduta quasi cento voti di maggioranza al ministero, approvando esplicitamente il procedere del Governo di fronte alle congregazioni.

Dopo l'agitazione anti-repubblicana inscenata dai reazionari in Bretagna, dopo gli episodii di indisciplinatezza nell'esercito che a quell'agitazione si riconnettono, dopo l'ultimo, disperato tentativo del nazionalismo di sollevare il paese contro la bara di un grande suo figlio, il voto di venerdì è fatto significantissimo e consolante. L'enorme maggioranza ottenuta dal Governo dimostra che il «blocco repubblicano» anzichè sgretolarsi acquista sempre maggior compatezza quanto più infuriano gli attacchi degli avversarii. Non solo il ministero non ha perduto alcuno degli amici antichi, ma ne ha acquistato di nuovi; così un gruppo di ex-melinisti, capitanato dal Jonnart, si è aggiunto alla maggioranza. La repubblica democratica e sociale appare insomma più forte che mai; e ciò non interessa soltanto la Francia ma l'Europa intiera che, nella democrazia francese al potere, vede un baluardo formidabile della libertà, dovunque attaccata, e una sicura garanzia di pace.

Lo svolgimento delle interpellanze che condussero al voto non presentò gran che di caratteristico; parlarono, si può dire, soltanto i difensori delle Congregazioni, con una violenza di linguaggio assai poco evangelica e riboccante di luoghi comuni. Giorgio Berry, il bollente deputato nazionalista di Parigi, non trovò di meglio che rievocare il 1793 e il conte de Mun concluse la sua arringa ricorrendo il vecchio adagio: «Noi siamo il diritto». Il presidente del consiglio potè dimostrare abbastanza agevolmente il diritto supremo dello Stato di difendersi contro coloro che vorrebbero soffocarlo e, in questa tesi, usò la consueta franchezza di linguaggio. Anche la legalità dei provvedimenti, contestata da alcuni, venne brillantemente difesa dal capo del Governo che la mostrò fondata non solo sulla legge recente del 1901 ma su disposizioni anteriori che proibiscono l'insegnamento a Congregazioni non autorizzate.

La maggioranza non si limitò poi a ratificare quanto il Governo aveva fatto, ma lo incoraggiò a proseguire nella via intrapresa, approvando l'urgenza di un progetto di legge che stabilisce le penalità contro coloro che dirigevano gli stabilimenti congregazionisti aperti senza autorizzazione ovvero che dopo la chiusura non si sono uniformati alla legge.

Alla Camera, anche dopo la grande vittoria del ministero, non spirano dunque certo aure di pace; questo nuovo progetto e la discussione delle domande delle singole Congregazioni che si presenteranno a chiedere l'autorizzazione al Parlamento, saranno certo il segnale di nuove lotte.

Forse per cercar di attutire la ripercussione nel paese delle burrasche parlamentari, due discorsi in questa settimana hanno cantato su tutti i toni l'inno alla pace e alla concordia.

Il primo è stato quello del presidente della repubblica a Valenza; un discorso che sembra destinato a smorzare alquanto il battagliero stile di Combes nelle faccende interne, così come Combes stesso impiegò la sua eloquenza pacificatrice a dissipare gli allarmi provocati all'estero dal Pelletan e dall'André!

«La repubblica - ha detto fra altro Loubet - vive d'amore e non d'odio, esprimendo così un augurio che nessuno può dire se l'avvenire riescirà a realizzare».

Più concreto il pensiero di Millerand, l'ex-ministro socialista il quale è oggi fra i *leaders* del gruppo dei socialisti ministeriali e la cui parola riflette quindi ancora, per molti riguardi, i concetti predominanti al Governo. «Una guerra mondiale - così Millerand - appare oggi impossibile; moltiplichiamo le convenzioni politiche ed economiche che legano i popoli, eleviamo l'arbitrato a legge e la guerra diverrà il fatto mostruoso ed inesplicabile del passato.»

e forse influenza decisiva sull'equilibrio delle forze che si agitano nei Balcani.

La politica russa colà pare per parecchi indizii, uscita dal periodo di apparente passività e merita l'attenzione costante della diplomazia. L'intimità che sembra regnare fra Pietroburgo e Costantinopoli preoccupa chi vorrebbe tutto per sè il cuore del sultano. Specialmente da Londra spesseggiano gli allarmi. Si afferma che la Russia, capace ormai di esercitare, col mezzo della fida Bulgaria, una pressione formidabile sulle opposte tendenze macedoni, sfrutti la situazione eccezionalmente propizia per stringere viepiù la Porta fra le spire della sua politica; è corsa già la voce che il Governo turco sarebbe rassegnato persino a un intervento armato della Russia in Macedonia e, di questi giorni, si è parlato di pratiche fra la Porta e il Gabinetto di Pietroburgo per ripristinare il trattato di alleanza del 1833, il quale dava addirittura alla Russia la mano libera sul Bosforo. Frattanto, l'eterno indovinello dell'insurrezione macedone sfida i più tenaci cultori dell'enigmistica; l'insurrezione, secondo alcuni, incendia tutta la regione dai Balcani all'Egeo, secondo altri non esiste che nella fantasia o nei desiderii del Governo bulgaro. E chi ci capisce qualchecosa è bravo!

★

Triste la questua boera attraverso l'Europa! Nei discorsi dei tre generali, in mezzo alle ormai stereotipe dichiarazioni che escludono la politica e fanno appello soltanto alla beneficenza, scatta qua e là l'ardente desiderio di riscossa che è nei loro cuori. «Dateci una scala di salvataggio - ha detto Botha a Parigi - e noi sapremo servircene». Parigi ha risposto con più applausi che quattrini; la Germania sembra dare e gli uni e gli altri; ma dappertutto i tre valorosi servon più che altro di strumento ai diversi partiti locali e di sfogo a platonici scatti di anglofobia.

Sconsolante epilogo di un'epopea.

★

Un'altra **sorpresa serba**; anche questa, per non ismentire la tradizione, ha oltre il suo sfondo politico la sua brava cornice mondana, l'immancabile dietroscena femminile.

Il viaggio dei reali serbi in Russia, annunziato da tanto tempo, non si fa più; è rimandato a tempo indeterminato come certe rappresentazioni che poi non hanno luogo. Non occorre dilungarsi sull'importanza politica della visita di re Alessandro a Livadia; essa doveva suggellare il ritorno della Serbia all'ovile moscovita, il crollo definitivo della tendenza milanista, tutta austrofila, la fine della politica oscillatoria fra Vienna e Pietroburgo. Invece non se ne fa più nulla e, secondo notizie ripetute da varie fonti e non smentite finora da alcuno, sembra che i rapporti coniugali di re Alessandro non sieno estranei alla sospensione del viaggio; si è notata la contemporaneità fra certe voci di nuovi litigi fra i reali coniugi e l'esacerbarsi di una indisposizione della czarina che le impedisce di ricevere la sovrana di Serbia.

Sia come si voglia, la mancata visita in Russia ha prodotto le dimissioni del gabinetto Vuic, decisamente russofilo, mentre i successori rappresentano delle incognite politiche che potrebbero far gravitare lo Stato verso Vienna anzichè verso Pietroburgo; il che, in questo momento avrebbe importanza considerevole

KOERBER E GLI CZECHI.

PRAGA 18 (N). La *Politik* dice che il dott. Körber tenne provvisoriamente per sè il portafoglio della giustizia, per poter attuare da solo indisturbato i suoi piani per la soluzione della questione delle lingue. Inoltre egli si è procurato così il modo di dare alla nomina definitiva del ministro della giustizia il carattere di una questione eminentemente politica e parlamentare, alla soluzione della quale i partiti certo attribuiranno uno speciale significato.

Le „Narodny Listy" dicono non potersi prevedere quando potrà incominciare la discussione sullo schema di legge del dott. Körber per la regolazione della questione linguistica in Boemia. Se questo schema è così buono, come asserisce il dott. Körber, egli non dovrebbe tardare ad illustrare l'opera sua. Però se Körber crede che l'irritazione degli czechi si calmerà, lasciando trascorrere alcuni giorni prima della discussione, egli s'inganna a partito e l'andamento della discussione lo farà ricredersi.

La discussione non si limiterà solo allo schema, ma a tutta l'attività politica del ministero.

Lo stipendio ai deputati?

VIENNA 18 (N). Il „Vaterland" reca la notizia che le indennità ai deputati verrebbero abolite e che questi invece riceverebbero uno stipendio fisso annuo. La „Wiener Allgemeine Zeitung" però dichiara infondata questa notizia.

Chiassi alla Camera di commercio di Olmütz.

OLMUETZ 18 (N). Oggi seguì la costituzione della Camera di commercio, fra grandi tumulti provocati dagli czechi, che inaugurarono un'ostruzione violenta.

Gli czechi (che sono dieci) chiesero che prima di passare alla costituzione della Camera venisse modificato il regolamento d'affari in modo che le discussioni possano farsi tanto nella lingua czeca che nella tedesca.

Appena il presidente per anzianità ebbe pronunciato la prima parola, gli czechi, fra grida assordanti, si scagliarono contro la tribuna presidenziale, attorno alla quale si raggrupparono i consiglieri tedeschi. Gli czechi tentarono di deporre sulla tribuna presidenziale un fascio di interpellanze in lingua czeca, chiedendo, fra grandi rumori che venissero lette nel testo originale. Non potendolo fare, si misero a zufolare e a cantare canzoni czeche. Uno, che aveva portato seco un grosso campanello, lo agitava come un forsennato.

Il commissario governativo tentò ma invano di ristabilire la quiete.

Il presidente, fra il baccano enorme, invitò i consiglieri a deporre le schede per la elezione del presidente, ma gli czechi si gettarono contro i tedeschi e tentarono di strappare loro le schede. Ributtati, scagliarono sul tavolo della presidenza delle piccole bombe cariche di cloruro di calce, salnitro e zolfo, che diffusero subito una puzza insopportabile.

Il segretario della Camera cadde quasi subito, privo di sensi, a terra e si dovettero aprire le porte e le finestre per dar aria alla sala.

Ad un tratto si udì il rumore d'uno schiaffo e fu come il segnale d'un nuovo assalto degli czechi al tavolo presidenziale, ributtati aspramente dai tedeschi che li respinsero verso la porta. In quel momento entrò il deputato czeco Reichstädter. I tedeschi, vedendolo, si diedero a gridare: Fuori! fuori! gettatelo fuori! Egli non ha nulla da fare qui!

Il Reichstädter con un bastone, facendo mulinello, tenne lontani i tedeschi, ma un colpo di bastone cadde su un tavolo sul quale si trovavano bicchieri e fiaschi, mandando tutto in frantumi. Un servo di ufficio rimase ferito alla mano. I tedeschi allora si gettarono sul Reichstädter che fu spinto fuori. Anche gli altri czechi vennero picchiati e buttati fuori dall'aula.

Gli czechi tentarono di attrarre nella zuffa anche i loro connazionali che si trovavano nella galleria, eccitandoli a picchiare gli spettatori tedeschi e a gettarli fuori.

I baccani si rinnovarono sulla via, ove la folla raccoltasi emise grida in vario senso. Quietato il baccano, si procedette all'elezione della presidenza.

Il presidente per anzianità annunciò che la Camera è costituita, e proclamò il borgomastro di Olmütz, Brandhuber, eletto presidente della Camera con 35 su 36 schede deposte. Assumendo la presidenza il Brandhuber dichiarò che la maggioranza tedesca della Camera è disposta a trattare onestamente e lealmente con gli czechi sulla questione delle lingue e propose di eleggere un'apposita commissione.

Quindi si procede all'elezione del vice-presidente. Gli scandali si rinnovarono. La votazione avviene fra scampanellate. Eletto anche il vice-presidente, l'aula si andò lentamente vuotando.

COSE MACEDONI.

VIENNA 18 (N). Un redattore della „Wiener Allgemeine Zeitung" intervistò un personaggio diplomatico che conosce a fondo le condizioni della Macedonia. Questi disse che certamente fra qualche settimana verrà da Costantinopoli l'annunzio che i moti in Macedonia sono cessati. Siccome la stagione è molto inoltrata, ed in parecchi punti sono già cadute nevicate, che creano difficoltà per le operazioni tanto delle truppe quanto delle bande macedoni, è da prevedersi che i comitati direttivi faranno sospendere per l'inverno moti ulteriori. Non per questo le truppe possono sperare di riuscire a reprimerli anzi ricominceranno in primavera su più vasta scala.

Il personaggio confermò che le agitazioni rivoluzionarie macedoni sono largamente appoggiate dall'estero, e specialmente dalle popolazioni bulgare, che forniscono alle bande armi e denaro. Il Governo bulgaro fece bensì tuttociò che gli era possibile per mostrare la sua rigorosa lealtà verso la Porta, vietando le collette, perseguitando i Comitati e chiamando sotto le armi persino i riservisti delle tre ultime annate per far custodire la frontiera. Ma una linea di confine di parecchie centinaia di chilometri non può essere sorvegliata in modo da impedire affatto l'invio di aiuti agli insorti.

Un granduca che si dimette dall'esercito tedesco.

BERLINO 18 (N). E' commentatissimo il fatto che il granduca di Baden ha deposto il comando del 7.o corpo d'esercito. Si parla di dissensi sorti fra lui e l'imperatore Guglielmo.

Gli scioperi nel porto di Genova.

ROMA 18 (N). Oggi i ministri Giolitti e Morin ebbero prima un lungo colloquio col deputato Fasce intorno alla situazione nel porto di Genova; poi ricevettero i rappresentanti dell'Unione degli stivaggi e degli imbarchi. La discussione fu ampia, su tutti i servizi di scarico delle merci e sulle varie attribuzioni degli operai e sul loro pagamento. La conferenza è durata circa due ore. I ministri ripeterono quello che dissero ai rappresentanti degli operai, cioè che il Governo fa opera conciliativa, che però deve garantire la libertà del lavoro, come garantisce la libertà dello sciopero. I rappresentanti dell'Unione esposero come il lavoro proceda nel porto di Genova. Dissero ch'essi accetteranno di buon grado quanti operai si presenteranno. I ministri si riservarono di sentire nuovamente i rappresentanti degli operai.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Infedeltà, fallimento e viceversa.

Edoardo Klemenz, nato a Mürzzuschlag e pertinente a Senosecchia, da sedici anni circa s'era domiciliato a Fiume, ove teneva un negozio che nei primi anni gli era andato bene.

Eletto a far parte della direzione della „Società fra agenti di commercio" fu incaricato dell'amministrazione d'uno stabile di proprietà sociale. Senonchè, un brutto giorno, vistosi con l'acqua alla gola e prossimo a dichiarar fallimento, incaricò l'avv. Baccarcich di informare i colleghi della direzione ch'egli aveva impiegate 7700 corone esatte dallo stabile da lui amministrato, nei propri affari, e che, andati questi a male, egli voleva indennizzare la Società del danno arrecatole, devolvendole una polizza di sicurtà contratta sulla propria vita e una cambiale a saldo della differenza tra l'importo assicurato e le 7700 cor. appropriatesi.

Poco dopo veniva dichiarato il suo fallimento. La direzione della „Società degli agenti" pare avesse accettato la transazione come pare l'avessero accettata i soci. Senonchè, posteriormente, alcuni membri della direzione, volendo mettere al coperto la loro responsabilità, denunciarono la cosa alla Polizia. Il Klemenz, nel frattempo, si era allontanato da Fiume e s'era andato a stabilire a Senosecchia.

Il ministero di giustizia ungherese, facendosi forte del diritto di pertinenza acquistato dal Klemenz durante la sua permanenza a Fiume, domandò all'autorità austriaca la sua estradizione. Ma l'Austria si rifiutò perchè il Klemenz non aveva mai rinunciato alla sua pertinenza al Comune di Senosecchia. E perciò il Klemenz, accusato del crimine d'infedeltà e del delitto di fallimento colposo, comparve ierlaltro innanzi al Tribunale provinciale.

A sua discolpa, l'accusato afferma d'aver risarcito il danno arrecato alla „Società degli agenti di commercio di Fiume" prima che il fatto venisse a conoscenza dell'autorità. In secondo luogo sostiene di non essere stato vincolato a fare un determinato uso delle rendite che esigeva dallo stabile, ma di essere stato anzi autorizzato ad impiegarle secondo i suoi criterî d'opportunità. Sperava che gli affari sarebbero andati bene e che il danaro sociale avrebbe con ciò guadagnato un lucroso interesse; invece tutto andò a male, ma il danno fu da lui, come disse, coperto. In quanto al fallimento, ne addebita la colpa alla spietata concorrenza fattagli.

La Corte lo assolve dall'accusa della infedeltà e lo condanna solo per il fallimento a sei settimane di arresto rigoroso con un digiuno.

Il Klemenz si adatta.

★ Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons.i Codrig, Cruciz e Rismondo; P. M. il sost. proc. di Stato, Minio; difensore l'avv. Brunner.

Tabaccaia infedele.

Rosa vedova Piccini, dal settembre 1901 al marzo di quest'anno fu addetta in qualità di venditrice a un postino di tabacco di proprietà di Carlotta de Radio, e, dal giugno al settembre di quest'anno in un altro spaccio di proprietà di Emilia Paich, in piazza Piccola. A tutt'e due le „principali" però lasciò un ricordo del suo passaggio; poichè, nella revisione dei conti, la prima si accorse d'un ammanco complessivo di corone 212.16 e l'altra di corone 180.

La Piccini fu perciò accusata del crimine d'infedeltà, di cui dovette rispondere ieri innanzi ai giudici. Ella si rese confessa degli ammanchi in danno della Paich, asserendo di avere dovuto ricorrere a delle sottrazioni, perchè con 44 corone al mese, quante ne riceveva di salario, non poteva campare la vita. Quanto all'altra infedeltà, ne ridusse l'importo a una cinquantina di corone, che si disse pronta ad obbligarsi di rifondere. Del residuo importo parte non riconosce, parte, 55 corone, dice di aver versate a mani del nipote della de Radio, Gustavo.

Questa seconda affermazione viene dalle risultanze dimostrata vera, sicchè le 55 corone vengono dedotte dall'importo delle 212.16.

In quanto al resto, sia del primo che del secondo fatto, la Piccini viene dichiarata responsabile e condannata, in via di straordinaria mitigazione, a 2 mesi di carcere con un digiuno al mese.

Difendeva il dott. Coduri.

Nel vino.

Giacomo Cerova, da San Martino di Dalmazia, di 31 anno, la sera del 7 corr., in compagnia di conoscenti, passò cinque ore consecutive nello spaccio di vino dalmato di Nicola Giulievich in Barriera vecchia. Verso la mezzanotte, insieme con un amico, di nome Cerneka, diede una capatina nel caffè Bizantino. Siccome cantarellavano, il conduttore ordinò loro di tacere. In quel momento passava per la via l'ispettore di p. s. Buciar, il quale afferrò i due e li trascinò fuori del locale. Il Cerneka, dichiarato in arresto, seguì senza far opposizione alcuna la guardia Sanguisani, che lo condusse all'ispettorato, ma il Cerova, incominciò a dibattersi. Accorse uno stuolo d'altre guardie, le quali lo trascinarono via. Siccome nella colluttazione aveva urtato con un piede nella gamba destra dell'ispettore Buciar e s'era afferrato con una mano al cordone della guardia Sanguisani, tornata nel frattempo sul luogo, fu accusato del crimine di pubblica violenza, di cui fu chiamato a rispondere ieri.

Il Cerova, un deficente dal viso torreo, che indossa ancora la camicia lorda di vino di quella sera, non sa dire altro che „mi no so gneute" e „mi go ciapada una piada qua (al fianco destro) che me diol ancora."

Avv. dif. Lei sa leggere e scrivere?

Acc. Mi no so gnente!

L'ispettore Buciar narra che procedette all'arresto del Cerova, e che questi si oppose.

Pres. Come si oppose?

— El se ga messo contro.

— Ma come contro?

Qui il Buciar si dilunga nel descrivere la colluttazione: deve però infine convenire che molto facilmente, vista anche la presenza sul luogo di molte guardie e la sua persona erculea - aggiunge il presidente - l'arrestato, molto preso dal vino, non abbia avuto propria e vera intenzione di opporsi all'arresto.

La guardia Sanguisani, più realista del re, arriva perfino a dire che il Cerova era „sinzier!"

Quanto „sinzier" fosse lo sa ben dire l'oste Giulievich, il quale narra che l'accusato, in compagnia di altri cinque individui, fu sempre nel suo locale dalle 7 alle 12 e bevve per parte sua certo non meno di due litri di „dalmato". Quando la comitiva uscì dal locale, gli altri erano brilli, ma il Cerova era ubriaco sfatto e barcollava.

La Corte assolve l'imputato dall'accusa del crimine e lo condanna per contravvenzione d'ubriachezza a 3 settimane di arresto.

Un arresto laborioso

fu quello di Vittorio Zuliani, di 19 anni da Dignano. La guardia di p. s. Kramer la sera del 22 settembre aveva arrestato certo Ulderico Kofler, in una liquoreria di Riborgo e lo traduceva agli arresti, quando lo Zuliani intervenne, dicendole di rilasciare l'arrestato perchè... doveva andare a casa. La guardia non si curò di lui; lo Zuliani allora tentò di strapparle di mano l'arrestato e, non essendovi riuscito, pensò di mettere la guardia fuori di combattimento mediante un pugno sul viso. Con questo procedimento così spicciativo, riuscì infatti... a farsi arrestare anche lui da altre guardie sopraggiunte e, benchè facesse il diavolo a quattro, menando calci e dibattendosi, fu condotto all'ispettorato.

Così lo Zuliani, per aver perduto una buona occasione di starsene tranquillo, si trovò ad aver sulle spalle un'accusa di pubblica violenza, e iermattina dovette comparire innanzi ai giudici.

Contrariamente a quanto egli asserì, di essere cioè stato quella sera completamente ubriaco, le guardie, intese come testimoni, dissero che sapeva quello che faceva.

La Corte quindi lo condannò, tenuto conto della sua giovanile età e di altre numerose circostanze mitiganti, a 2 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno al mese.

Puccini in Tribunale.

Non l'autore della „Bohème"; intendiamoci: è Marco Puccini, bracciante, di 26 anni, da Campolongo, accusato del crimine di furto. La sera del 5 corr., verso la mezzanotte, il bracciante Giovanni Biasin, già abbastanza alticcio, si riduceva a bere l'ultima „bozza" nella birraria Berger, in via S. Nicolò. Tra un sorso e l'altro s'addormentò e del suo sonno approfittarono due figuri, che, sedutiglisi ai fianchi, lo svaligiarono. Un cameriere, vedendo che i due erano in procinto di allontanarsi, svegliò il Biasin. Con somma sorpresa, questi constatò la sparizione dell'orologio con catena d'argento, d'un pezzo da 5 corone, di altre tre coroncine, e di una scatola di tabacco da fiuto, oggetti che certamente erano trasmigrati dalle sue nelle tasche dei due vicini. Uscito subito sulla via, chiamò una guardia di p. s., la quale invitò i due presunti ladri a recarsi con lui all'ispettorato.

Parve che essi annuissero, ma improvvisamente uno prese a destra, l'altro a sinistra, e via di tutta corsa! La guardia, deplorando di non potersi fare in due, corse dietro a quello che correva a sinistra, supponendolo - come dice nel suo deposto - il più colpevole. Lo raggiunse e in tasca gli rinvenne la scatola di tabacco del Biasin.

Ahi! il „più colpevole" era l'altro, che s'era portati via l'orologio e i „bori".

Quello della scatola era... Puccini, il quale ieri dichiarò che anch'egli era stato vittima dell'altro. Dev'essere stato lui a mettergli in tasca la scatola, perchè prima aveva cercato di cavargli fuori i soldi che aveva nel taschino, senza riuscirvi.

La Corte non si mostrò eccessivamente persuasa di questa giustificazione e condannò il Puccini quale autore d'un furto commesso in compagnia, nonchè per la contravvenzione di revertenza allo sfratto desunta dalle informazioni della Polizia, a 3 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

★

Presiedeva il cons. Petronio; giudici i cons.i Cruciz, Maffei e Appollonio. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Pangrazi; difendeva l'avv. Giuseppe Luzzatto.

CRONACA LOCALE E FATTI VARII.

La commemorazione di Niccolò Tommaseo alla Minerva.

Non poteva con più fausto nome inaugurarsi l'anno accademico della Minerva, come non poteva e non doveva alla memoria di Niccolò Tommaseo non rendere omaggio il sodalizio triestino che da quasi cent'anni tien vivo il culto degli studi nazionali ed ebbe il Tommaseo ospite e testimone della sua attività.

Ugo Inchiostri presentandosi iersera a parlare dinanzi all'affollato uditorio della Minerva, volle quasi scolparsi d'aver accondisceso all'invito di dire del Tommaseo nella solennità del centenario di sua nascita. La conferenza mostrò invece la scelta felicissima fatta dal sodalizio; Ugo Inchiostri, disse del grande suo conterraneo con profondità d'indagini, con genialità di forma, con l'intenso affetto del devoto alla gran causa dell'italianità nella Dalmazia, di cui il Tommaseo è gloria e simbolo.

Nell'ospitale Trieste, come ad anfizionia dell'italianità e del pensiero comune, l'oratore avrebbe voluto veder convenire in questa ricorrenza non pur la cittadetta natale del Grande, tutta esultante ne' marmi dell'Orsini e nelle morbide tele dello Schiavone, ma ed Arbe, la italica patria di San Marino, fondatore cristiano di repubbliche, e Zara, la liburnica, latina, veneta madre, e Spalato che ostenta al sole i marmi e le memorie di un suo grande figlio, imperatore romano; e Tragurio, greco nido di antichissimi coloni latini, e tutte le isole e tutte le terre e i castelli e le città digradanti alla marina, a cui i padri dirizzarono le alte galere vincenti e dove i leoni di San Marco risplendono ancora, ultime strofe granitiche della immensa epopea di Venezia (applausi fragorosi).

Le onoranze che il mondo civile tributa al Tommaseo, ben chiamò il conferenziere mònito e rimprovero a molti, conforto fraterno che a' figli infelici discende luminoso da madre memore e affettuosa. E passando al grande festeggiato, lo definì grande cittadino, grande anima, scrittore grande e grande italiano.

E contro recenti e stolte denegazioni de' slavi ricalcò: „grande italiano" - in tutto, nelle origini onde vantavasi sia che accennasse alla incorrotta italianità del nome fin dai tempi più remoti, sia che illustrasse l'albero di sua gente con la parentela de' Bailo, che traevano origine da Pontida; sia finalmente, che ricordasse nella famiglia sua quella di Bajamonte Tiepolo ita per congiura a finire in Dalmazia; italiano nelle vaghe memorie della puerizia serena, nell'educazione, nella vita intera.

Di questa esistenza l'oratore andò tracciando, con tocchi rapidi, le vicende, le lotte, le benemerenze, nelle lettere e nella vita, mostrandosi profondo conoscitore e fine analizzatore di tutto quanto il Tommaseo lasciò e gli altri attorno alle sue opere scrissero. Particolare rilievo diede l'oratore agli studi che il Dalmata dedicò a Dante e alla lingua italiana, e per i quali meritò che Giosuè Carducci lo dicesse „il primo e più efficace raccoglitore e illustratore di tanti monumenti della parola e dell'arte, sì popolari sì della scuola, antica e nuova, sì d'intuizione come di riflessione, l'uomo che ha saputo nutrire di amore e di sapienza la filologia e fin nel romanzo la introdusse, fin nella trattazione di questioni storiche, religiose, politiche".

Notò quindi l'Inchiostri come la taccia di clericale data al Tommaseo sia ormai sfatata; riportò tali giudizi del grande dalmata sulla corte romana che ricordano le invettive del Machiavelli. E dell'uomo e del patriota disse tutte le virtù e l'eroismo intemerato, conchiudendo col salutare la serena imagine del grande cittadino, fulgente nella gran luce ideale del pensiero creatore, nell'aureola di eroismo e di martirio fecondo, che ne fa più gigante la figura morale, più larga la popolarità venerata, concessa solo a coloro che dispaiono puri dalla scena del mondo terreno per ricongiungersi immortali al mondo della storia e all'umanità.

E al saluto inspirato dell'oratore si associò unanime l'uditorio, plaudendo incessantemente, così come lo aveva con calorosi applausi accolto al suo primo presentarsi sulla cattedra.

Nella sala, accanto all'imagine dell'Alighieri, spiccava, tra palme e lauri, il busto del Tommaseo, modellato dall'artista concittadino Ratman e messo a disposizione dal sig. Varidovich. All'uscita furono distribuite delle imagini del Tommaseo donate dal chiar.mo prof. Miagostovich.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Maria Ghezzo, dall'on. Arturo Zanetti, nipote dell'estinta, cor. 25; dal sig. Guido Girometta, nipote dell'estinta, cor. 25.

Un anno d'infortuni sul lavoro. Il locale Istituto d'assicurazione per gli infortuni sul lavoro pubblica il solito rapporto sull'esercizio nell'ultima annata (1901).

Il deficit e le sue cause.

L'esercizio del 1901 va ad aggiungersi alle ultime tre annate passive con una nuova deficenza di cor. 184.134 che, contrariamente alla speranza espressa l'anno decorso, è tale da giustificare il timore che l'aumento anormale dei danni nel 1899 e 1900 abbia acquistato un carattere cronico, e che esso non possa essere più arrestato coi mezzi che stanno a disposizione dell'Istituto. In questa considerazione pessimistica, il Consiglio è confermato anche dalle sfavorevoli condizioni degli altri Istituti d'assicurazione, che nel 1900 videro salire la loro passività a 27 milioni di corone.

Ancor più allarmante apparisce la circostanza che non ostante l'aumento delle tariffe introdotte presso sei Istituti (e cioè nei due più grandi nella misura del 38 p. c.), il loro passivo si accrebbe di quattro milioni di cor. Importanti considerazioni si oppongono, secondo l'Istituto triestino ad un ulteriore aumento della tariffa. E' attesa anzi tutto una prossima revisione della legge attuale che, completando ed unificando - come si spera - l'assicurazione operaia, verrà a creare nuove basi finanziarie agli Istituti che sono chiamati ad esercitarla. In tali circostanze, trattandosi di dover consolidare una istituzione destinata ad essere completamente riformata, non sembra opportuno di pro-

---

LA FAME DELL'ORO

ROMANZO — 184

di Raoul de Saint Albin

— Lo vedete, signora, che avevo ragione di contare sulla vostra indulgenza. Lo sapevo ed ecco perchè sono stato così felice dell'occasione che mi si offriva per presentarmi oggi a voi.

«Ecco perchè ne approfitto, dandovi le spiegazioni che avete udito.

XVIII.

Il dottor Thompson, con la semplicità del suo dire, con la distinzione della sua persona e delle sue maniere, faceva adagio adagio la conquista della signora di Chatelux.

— Avete aperto il vostro gabinetto di consultazione, signore? - essa domandò.

— Sì, signora contessa, da ieri - rispose Giacomo Lagarde.

— So che curate il figlio di una persona che conosciamo. Siete stato soddisfatto dei risultati della vostra giornata?

— Più che soddisfatto, signora. Ero ben lungi dall'aspettarmi una tale affluenza. Questa affluenza m'ha dimostrato quanto è possente la *réclame*, poichè senza di essa non avrei ottenuto d'un solo colpo una grande notorietà in questa Parigi, città gigante, nella quale otto giorni fa ero sconosciuto.

— Tanto meglio, signore; ve ne faccio i miei complimenti... Sono felice che siate stato sì presto compreso.

— Debbo esserlo, signora. Permettetemi d'aggiungere che merito d'esserlo, non essendo venuto a Parigi per arricchirmi a spese dei malati, giacchè sono ricco, ma per guarirli.

— Vi siete assegnato una nobile missione, signore.

— Se la trovate bella, signora, sono ricompensato.

— La mia stima vi è interamente accordata.

— Allora, signora, poichè ho l'onore di essere giudicato favorevolmente da voi, permettetemi d'insistere per ottenere una cosa, alla quale annetto un valore enorme. Parlo della vostra presenza alla festicciuola di lunedì prossimo e per la quale avete ricevuto un invito...

— Già da lungo tempo non vado più in società - osservò la contessa.

— Non si tratta di società, ma d'una riunione poco numerosa, alla quale hanno promesso di assistere parecchi scienziati, fra i quali il dottor Richard, nostro comune amico, ed alcune celebrità delle lettere e delle arti. La conversazione ed un po' di buona musica ne faranno, come suol dirsi, tutte le spese... Il vero scopo di queste riunioni che saranno frequenti, è assai semplice... Voglio che, dopo aver conosciuto il medico, nel mio gabinetto si conosca l'uomo nel mio salotto... Permettetemi di aggiungere, signora, che accogliendo la mia supplica con un rifiuto, mi affliggereste immensamente...

— Ebbene, dottore, quantunque io viva in assoluto ritiro, dopo la morte di mio marito, acconsento a fare un'eccezione per voi, cambiando per una volta tanto le nostre abitudini assisteremo alla vostra serata di lunedì prossimo.

Fabiano era raggiante.

— Signor dottore - disse - volete darmi notizie delle signore? Ma mi parevano completamente rimesse dallo spavento quando le ho lasciate. Spero che l'accidente non abbia avuto conseguenze deplorevoli...

— Niente altro che una crisi nervosa assai violenta, determinata dall'emozione nella mia pupilla - è così che io chiamo la mia protetta. Ho combattuto questa crisi nel suo esordio... Non ne rimaneva più traccia quando sono uscito dal palazzo.

— Fortunatamente! - mormorò Fabiano.

Giacomo Lagarde si era alzato.

— Ero venuto per ringraziare il vostro signor figlio - disse - e adesso, signora contessa, vi prego accettare la rispettosa espressione della mia gratitudine... Degnandovi accettare il mio invito avete fatto di me un uomo felicissimo...

Alcune parole furono ancora scambiate; poi il medico si congedò dalla contessa, uscì dal salotto, e fu accompagnato fino nel vestibolo da Fabiano.

— Orsù - pensava Giacomo rimontando in carrozza - credo di aver ben rappresentata la mia parte e che la riuscita sia completa! Se qualcuno deve mai diffidare del dottor Thompson, questi qualcuno non sarà certo la signora di Chatelux.

Fabiano tornò subito presso sua madre.

— Ebbene - le domandò con premura - come trovi tu il nostro visitatore?

— Dimanda inutile, mio caro ragazzo, - rispose sorridendo la contessa.

— Inutile, perchè?

— Se avessi persistito nelle prevenzioni che m'inspirava, nulla avrebbe potuto decidermi a recarmi da lui lunedì prossimo... Prima di conoscere il dottore, provavo per lui una certa ripulsione irragionevole, istintiva... Egli ha conquistato adesso tutta la mia simpatia... Gli perdono anche quell'abuso di *réclame* che gli rimproveravo... E' piacevole sotto ogni rapporto...

Il giovane si sentiva sempre più felice.

Trionfava letteralmente, come se gli elogi di sua madre si dirigessero a lui, Fabiano.

— Adesso - disse, dando un bacio a sua madre con maggior effusione anche del solito - adesso vado a prepararmi per partire alla volta di Créteil, dove mi aspetta il mio amico Paolo.

XIX.

Raimondo Fromental si era alzato di buon mattino per mettere un po' d'ordine nelle sue note prima di allontanarsi da Parigi.

Pensava che suo figlio durante questo tempo dormirebbe saporitamente.

In ciò s'ingannava.

Dopo aver passata una notte quasi insonne, con l'anima piena de' suoi ricordi d'amore, Paolo era saltato giù dal letto, appena cominciava ad albeggiare. Si vestì, e andò a trovare suo padre.

— Già alzato? - esclamò questi.

— Sì, papà.

— E tu hai mal dormito.

— Da che te ne accorgi?

— Dalle traccie d'insonnia che porto il tuo viso.

— Sì, è vero... ho dormito male... Ero agitato... febbrile... Vuoi che torniamo subito a Créteil?

— Voglio tutto quello che tu desideri. Come faremo il viaggio?

— Con la ferrovia... E' il modo di locomozione più semplice e più rapido.

— Sia! Non prenderai qualche cosa prima della nostra partenza?

— No. Non ho alcun appetito di sì buon'ora. Sorprenderemo Maddalena che ci preparerà in un attimo la colazione.

— Ebbene: vai a prepararti, e partiamo.

Paolo salì nella sua camera e prese il suo cappello, poi i guanti e la sua valigietta da viaggio.

Frattanto Raimondo riponeva le sue carte, chiudeva a doppia mandata e si metteva le chiavi in tasca.

(*Continua*).

curare nuovi aggravi all'industria. In quali proporzioni poi dovrebbe essere aumentata la tariffa, lo si può desumere dai risultati dell'Istituto d'assicurazione delle ferrovie austriache, che in un quinquennio aumentò i suoi premi da 1.42 a 3.05 p. c., per quanto questo Istituto si trovi nelle più favorevoli condizioni sia per la commisurazione che per l'incasso dei premi.

L'effetto di un aumento della tariffa sarebbe del resto frustrato, come insegna l'esperienza di parecchi Istituti, da una corrispondente riduzione delle dichiarazioni dei salari, che solo in singoli casi potrebbero essere corrette, non avendo i principali l'obbligo di tenere ruoli. Non bisogna infine dimenticare che le osservazioni di un solo biennio non possono offrire ancora una base sicura per un cambiamento di tariffa.

LE OSCILLAZIONI NELLE MERCEDI.

Dalle tabelle statistiche del Rapporto si possono ricavare parecchie notizie interessanti.

E' sintomatico il fatto che nel 1901 crebbe solo di 2, da 3282 a 3284, il numero degli esercizi assicurati. Crebbero, ma relativamente meno che negli anni precedenti, i salari pagati agli operai, rispettivamente i premi d'assicurazione.

I valori pagati erano, distribuiti per provincie

		nel 1900	nel 1901
Trieste	cor.	17.495.480	17,960,891
Gorizia-Gradisca	„	3,589,810	3,849,867
Istria	„	5,900,398	8,035,097
Dalmazia	„	3,463,572	2,667,808

Nell'aumento delle mercedi in Istria e nella diminuzione delle stesse nella Dalmazia hanno massima parte le costruzioni ferroviarie.

A Trieste si ebbero aumenti rilevanti nei salari nelle seguenti industrie: carico e scarico di navi, cave ed officine di scalpellino, cantieri, officine del gas, costruzioni portuali: cavafango, sterro, nelle costruzioni ferroviarie, edilizia, installazioni e condutture d'acqua e gas, teatri, carriaggi, fabbriche turaccioli, biscotti e paste e lavanderie. Diminuirono invece i salari nei seguenti titoli: molini, alti forni, fabbriche di macchine, fabbriche d'olio, mondatura di caffè, muratori, lastricatori, fabbriche delle incerate e pelle artificiale, fabbriche di birra, cantine, installazioni telegrafi, telefoni, parafulmini ecc.

GLI INFORTUNI NELLE VARIE INDUSTRIE.

Nell'anno decorso si ebbero per tutto il territorio dell'Istituto 3284 denunzie d'infortunio, delle quali 923 procurarono un aggravio in genere e di queste ultime 472 riflettono rendite durature, con un aggravio complessivo di cor. 862,813.

La maggiore esigenza si constata per Trieste con cor. 132.658, cioè col 37% dei premi; vengono poi Gorizia e Gradisca con cor. 33.166, cioè 59 p. c. dei premi; l'Istria con cor. 56.160, cioè 43 p. c, dei premi e infine la Dalmazia con cor. 18.430, cioè 32 p. c. dei premi, nel mentre la Carniola presenta una eccedenza di cor. 13.002, cioè 12 p. c. dei premi.

Come nell'anno passato, il primo posto spetta al titolo „Costruzioni navali" con una esigenza maggiore di cor. 67.524, cioè 36 p. c. dei premi; segue l'„Industria edilizia" con cor. 63.917, cioè 30 p. c. dei premi, delle quali 25.265 sono richieste dalle costruzioni ferroviarie in Istria. Non è possibile tuttavia un confronto esatto fra questi due gruppi imperocchè, mentre nel primo il maggiore aggravio è dovuto esclusivamente al rischio maggiore, nel secondo la sproporzione fra i premi pagati e l'aggravio per i danni va ricercata nell'impossibilità di esercitare un efficace controllo sulle dichiarazioni dei salari.

Da rilevarsi è l'aumento dell'esigenza nelle costruzioni ferroviarie in Dalmazia, da 23 p. c. a 83 p. c., certamente dovuto al fatto che i danneggiati fecero valere in modo più efficace le loro pretese d'indennizzo. Un aumento notevole dell'aggravio, essendo rimasti inalterati inalterati i premi, presentò l'industria della pietra nel Goriziano (cave e lavoratori da scalpellino nel distretto di Sesana). Contrariamente all'anno precedente l'industria tessile risultò attiva. Del resto nessun altro gruppo presenta eccedenze notevoli come si erano riscontrate nell'anno precedente nelle costruzioni ferroriarie in Dalmazia.

Queste le notizie più interessanti che si ricavano dalla relazione, nella quale ci dispiacque di non trovare più - non certo per volontà della direzione dell'istituto locale - le cifre sulle giornate lavorative, sul numero degli operai, sulle medie e massime mercedi.

Nuptialia. La signorina Gilda Zorzenoni andò sposa ieri al signor Guido Zanetti.

Le elezioni di Cormons a Vienna. Come sarà ricordato, nel settembre del 1901 a Cormons ebbero luogo le elezioni comunali nelle quali riescirono vincitori i partiti popolari. Essendo stato l'atto elettorale annullato in seguito a ricorso del partito reazionario, i rappresentanti dei partiti popolari presentarono gravame, che fu pertrattato ieri al Tribunale dell'Impero a Vienna.

Ecco quanto ci telegrafa il nostro corrispondente:

Le elezioni, di cui si tratta, furono orali, in maniera che la commissione elettorale leggeva le liste e gli elettori alla chiamata del loro nome deponevano il voto. Siccome per l'atto elettorale era stato stabilito il termine dalle 9 ant. alle 12 meridiane e dalle 2 pom. alle 5 di sera, questo tempo non bastò per compiere la lettura delle liste del terzo corpo elettorale comprendente 1281 elettori. Ad onta di ciò la commissione alle 5 di sera dichiarò chiuso l'atto elettorale e dopo quell'ora non potevano dare il loro voto che quelle persone già state chiamate ma che non erano presenti nella sala quando venne fatto il loro nome nell'appello.

La Luogotenenza di Trieste in seguito ad un ricorso, non si limitò ad annullare l'elezione del terzo corpo, ma dichiarò invalide tutte le elezioni comunali. Da questo procedimento si sentirono lesi nel loro diritto elettorale guarentito dalla costituzione, coloro che erano stati eletti negli altri corpi e perciò ricorsero al tribunale dell'impero.

All'odierna udienza riuscita brevissima, comparvero l'avvocato Milanich, come rappresentante dei ricorrenti, on. Naglos e consorti, ed il capitano distrettuale del ministero dell'interno, barone Schönberger, come rappresentante della Luogotenenza di Trieste. Le due parti nella loro esposizione confermarono il fatto suesposto, *quindi il presidente del tribunale dell'impero dott. de Unger*, comunicò che la decisione verrebbe pronunciata lunedì prossimo.

Conferenza. Oggi alle 12.30 mer. al Politeama Rossetti il prof. Rossi-Doria dell'Università di Roma tiene l'annunziata conferenza sulla scienza e il proletariato. Per questa conferenza sono valevoli i biglietti della conferenza del prof. Labriola a suo tempo sospesa.

Lunedì sera il prof. Rossi-Doria terrà una seconda conferenza nel Circolo di studi sociali.

Interessi spiccioli. - Il caro prezzo delle uova. Sono generali, a Trieste, le lagnanze per il continuo rincarire di tutti i generi alimentari; ma quello che da alcuni anni va salendo in modo allarmante, è il prezzo delle uova. Anche il pollame è caro - benchè, in proporzione, assai meno delle uova - ma questo malanno non si fa sentire con soverchia gravità. Le famiglie che dispongono di mezzi modesti si sono rassegnate a non mangiare nè galline allesse nè pollastri fritti, e hanno finito col trovare che si può sbarcare il lunario di questa grama esistenza anche senza abbandonarsi a queste piccole orgie gastronomiche. Non così, invece, per l'alto costo delle uova, questo prezioso elemento dell'arte culinaria, altrettanto necessario alla cucina dei ricchi, per la confezione di prelibati manicaretti, quanto indispensabile alla mensa frugale e ai procedimenti sbrigativi della cucina delle classi povere.

Chi dice „uova a caro prezzo", dice, in quattro parole, la storia di un'infinità di grattacapi, di preoccupazioni e di studi per un gran numero di massaie, costrette ad una penosa ricerca del modo di ristabilire il turbato equilibrio dell'economia domestica, ed a sostituire spesso „con qualche cosa d'altro" il modesto piatto casalingo, forse preferito, ma divenuto „troppo caro".

Quali le cause, e quali i possibili rimedi a sì grave malanno?

L'ultimo numero dell'*Amico dei campi*, organo della nostra Società Agraria, contiene in proposito un articolo del quale riassumiamo i punti più interessanti. Riguardo al caro prezzo delle uova, dice:

„Trieste, come in generale tutti i porti di mare, consuma relativamente poco pollame, dato che la pesca concorre efficacemente a variare l'alimentazione degli abitanti. Da ciò ne segue che i prezzi del pollame sono rimasti sensibilmente stazionari, malgrado l'aumento degli altri generi alimentari e di prima necessità. Il pollame, allevato espressamente per la tavola, non trova quindi sufficente vendita nè abbastanza rimuneratore il prezzo; Trieste dunque non è mercato per tal genere. - Il contrario però succede colle uova, la cui deficenza e conseguente aumento di prezzo si fa d'anno in anno più sensibile. Ciò è probabilmente dovuto alla circostanza che, mentre la popolazione segna un costante aumento, la produzione di uova nel territorio rimase invece stazionaria e che le uova, fornite un tempo dal vicino Friuli, vengono smerciate all'estero per la via d'Italia. E' innegabile, e le statistiche lo comprovano, che Trieste deve d'anno in anno ricorrere alla Dalmazia per provvedersi di uova, quantunque tale provenienza non offra, almeno fin'ora, sicura garanzia di bontà e freschezza."

In quanto ai rimedi, l'articolista suggerisce di promuovere l'allevamento, solo nel senso della produzione delle uova, non in quello della carne; e ne specifica particolareggiatamente il modo.

„Il motivo del negletto allevamento nella nostra regione - scrive - va ricercato nella trascuranza dei proprietari di maggior possesso, cioè della parte più agiata e colta della popolazione agricola, per quanto concerne l'ovicoltura. Questi ritengono la cosa di poco conto, lavoro donnesco, o tutt'al più degno del rozzo contadino. Questo concetto errato dipende, secondo il modesto nostro parere, dalla mancanza di adatte istituzioni, che si occupino di rilevare l'importanza reale dell'avicoltura, e poi dalla penuria del sentimento del lavoro parallelo e cumulativo diretto ad uno scopo di comune utilità. Per migliorare gradatamente tale posizione dovrebbero abbondare le comunicazioni a stampa che tenessero informate società, istituti, autorità comunali e proprietari di possessi agricoli, della reale importanza di questo ramo dell'azienda agraria, spronandoli con incoraggiamenti, premi e distinzioni a non riguardare la pollicoltura come un passatempo e cosa di poco, ma di considerarla quale realmente si presenta, una fonte di benessere comune".

L'articolista accenna poi alla necessità di istituire nel Litorale stazioni di allevamento, che siano centro di un indirizzo pratico e rimunerativo dell'avicoltura. Esemplari di polli di razza pura, di quelli che meglio si confanno al nostro clima e alle condizioni nostre, ne esistono ancora in qualche località del Friuli. Hanno forme rotonde, ma eleganti e snelle; zampe giallo puro, mantello bianco, fulvo o nero. Da questa razza, probabilmente primitiva o almeno di assai remota apparizione, gli americani seppero trarre tanto profitto per selezione, da farne la rinomata loro *Leghorn*. Questa gallina, di carattere dolce e casalino, fornisce buon numero di uova grandi, belle, bianche e la sua facoltà produttrice può essere di molto ancora elevata con accorta selezione.

Per quanto riguarda l'iniziamento pratico di tale selezione, per fornire agli allevatori ottimi soggetti, dovrebbe essere còmpito della Società Agraria, mediante corrispondente sovvenzione del Governo, d'istituire un centro d'allevamento dedicato esclusivamente allo scopo, fornendo agli allevatori non solo i soggetti migliorati, ma insegnando anche praticamente il metodo per conservare le buone qualità da questi acquisite; tendendo insomma a farne una scuola pratica di avicoltura, possibilmente gratuita.

L'articolo si chiude con alcuni cenni sull'incubazione artificiale, che reputa indispensabile per ottenere buoni risultati commerciali dalle stazioni di allevamento. Si richiama in proposito alle esperienze fatte dal cav. Luciano Merlato, il quale ha veduto funzionare le incubatrici in Egitto e in America.

Osserviamo da ultimo che l'articolo da noi riassunto, è qualche cosa più di un articolo di giornale: è la risposta della Società Agraria di Trieste ad un'inchiesta ministeriale sulle condizioni dell'industria avicola in Austria. Osiamo quindi formulare la speranza che non ci si fermerà allo stadio delle ricerche, ma che si adotteranno pronti ed efficaci provvedimenti per ovviare ad uno stato di cose la cui gravità accenna ad aumentare di giorno in giorno.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del sig. Eduardo Morpurgo, fratello del dott. Eugenio, dai signori: Angelo Luzzatto, cor. 20, dott. Alessandro Marina e consorte, cor. 20, Fanny Morpurgo, cor. 30, tutti a favore della Guardia medica; Emma Morpurgo de Nilma, cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Dalla famiglia Grandi per onorare la memoria della indimenticabile sua Teresina, cor. 100, a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dal civico Ospedale.

— All'Associazione italiana di beneficenza pervennero dai signori Giorgio e Alessandro Afenduli, franchi 40 oro, per onorare la memoria del signor Achille Fano.

— Al fondo «Giubileo» degli impiegati del Lloyd pervennero, dall'Amministrazione degli hangars del Lloyd, cor. 11, per onorare la memoria del defunto sig. Antonio Schenitz.

Per i danneggiati dalle alluvioni in Sicilia. A favore del „Comitato di soccorso per i danneggiati dalle alluvioni in Sicilia" ci pervennero:

Da un viennese, di passaggio per Trieste, cor. 4.

— Per lo stesso scopo il sig. Giulio Lorenz tti inviò lire 50 al R. Console di Italia.

Biblioteca popolare circolante. Nella scorsa settimana furono distribuiti 1339 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, furono 2238.

*** Pervennero in dono, alla Biblioteca: dalla signora Emma Luzzatto 12 volumi e 10 e mezzo annate complete di giornali letterari; e dalla signora Ida Caconè 26 vol., dei quali 6 rilegati.

Modificazioni negl' itinerari del Lloyd. La Direzione commerciale del Lloyd ci comunica: Essendo stata imposta in Turchia una contumacia di dieci giorni contro le provenienze da Jaffa e Caifa, questi due scali verranno ommessi dalla linea Alessandria B) Soria-Caramania, e il relativo piroscafo proseguirà da Patrasso direttamente per Berutti.

Le merci per i suddetti scali verranno assunte col Greco-Orientale B) con trasbordo a Smirne.

Gli antichi affreschi di San Giusto. La Delegazione municipale concesse il credito di corone 210 per la continuazione della scrostatura degl' intonachi di San Giusto allo scopo di ricercare gli antichi affreschi.

Convegni sociali. La „Società Americana" terrà questa sera alle 8 e mezzo, un trattenimento nei proprii locali, che comprenderà, fra altro, la solenne premiazione dei vincitori della gara di tiro a segno.

*** Il coro della Società di resistenza tra fornai darà, oggi alle 3 e mezzo pom., un concerto vocale ed istrumentale, nel restaurant „Al Leon d'oro", sotto la direzione del sig. E. Cerocchi.

*** Il Circolo „Iris" terrà convegno sociale con variato programma, oggi alle 6 pom., nel salone del *restaurant* „S. Marco", a Capodistria.

Il giubileo di un operaio. Oggi compiono 50 anni dal giorno in cui Giovanni Chitter entrava in qualità di apprendista nell'officina alberanti dell'Arsenale del Lloyd. Il Chitter seppe divenire un bravo operaio, guadagnandosi la stima dei superiori e l'affetto dei compagni.

Nel 1885, su proposta della direzione dell'Arsenale, il Consiglio d'amministrazione del Lloyd, lo nominò sotto-capo dell'officina alberanti, e quattro anni dopo lo promosse capo effettivo.

Iersera gli operai dell'officina della quale il Chitter è capo; gli offrirono nell'osteria al „Colle di S. Giusto" una bicchierata e gli presentarono un artistico ricordo con dedica, a testimonianza dell'affetto e della stima che li lega al loro capo. Furono pronunciati alcuni discorsi d'occasione, ai quali il festeggiato rispose commosso.

Domani poi il presidente del Lloyd, comm. Becher, si recherà all'Arsenale per felicitarsi personalmente col bravo Chitter.

L'adunanza consorziale degli esercenti in commestibili, coloniali ecc. che si terrà oggi alle 4 e mezzo, nella palestra della civica scuola di via Nuova, non più nella sala maggiore dell'edificio di Borsa, causa un sopravvenuto impedimento.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune si rileva che dall'11 al 18 corr. vennero denunciati: 18 casi di febbre tifoidea, dei quali 8 in Barriera vecchia e 4 a S. Giacomo, 3 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 2 di morbillo e 1 di varicella.

Morirono 3 di febbre tifoidea.

Cronaca del tempo. La scorsa settimana umida, afosa e sciroccale si chiuse con una perturbazione che portò la prima neve ai monti e un sensibile abbassamento di temperatura. Mentre il giorno 17 avevamo una massima di 18.8 gradi sopra lo zero, ieri mattina alle 7 il termometro era disceso a 8 cent. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto in molte stazioni, la città più fredda è Monaco con 5 gradi sopra lo zero, la più calda Palermo con 17.6 sopra lo zero. Sull'Adriatico predomina forte vento da Nord Est. Il barometro che era disceso a 752 è risalito a 757. Probabilità: tempi variabili.

Il misterioso fatto di Canfanaro. Abbiamo da Rovigno 18:

La tragica morte del maestro telegrafico della ferrovia dello Stato, Pietro Trobitz, è avvolta tuttora nel mistero. Varie sono le voci che corrono in proposito, ma i fatti non possono affermare se trattasi di omicidio per vendetta o per scopo di rapina. I particolari finora noti sono i seguenti:

Il treno celere che parte da Erpelle alle 8.38 pom. si trovava alle 10 della sera di giovedì a circa mezz'ora prima di giungere alla stazione di Canfanaro, e precisamente tra le ville Kensansich e Perc̈uccini del distretto di Gimino, quando il macchinista per puro caso, dal bagliore del fanale che gli stava dinanzi, si accorse che a breve distanza, sulla linea ferroviaria, stava disteso un corpo umano. Chiusi tosto i freni, e dati i segnali d'allarme, il treno non potè arrestarsi prontamente, ma percorse il breve tratto di via, tanto da colpire leggermente quel corpo nella parte superiore del capo. Scesero prontamente il personale di servizio ed un medico - del quale s'ignora il nome - e che viaggiava diretto a Pola, ed un triste spettacolo si presentò ai loro occhi.

Il povero Pietro Trobitz, tosto riconosciuto, giaceva disteso sul binario in modo che il capo soltanto doveva essere stato poggiato sopra una delle rotaie; nella parte posteore del collo gli si riscontrava una gravissima ferita, prodotta evidentemente da un colpo di falcetto vibratogli a tergo in modo insidioso, ed il ferito, ancora agonizzante, non dava segno di vita nè poteva articolare parola.

Nacque tosto il sospetto che la disposizione del corpo si doveva ritenere eseguita con intenzione assassina, e che i malfattori avevano deposto l'infelice Trobitz sulle rotaie all'evidente scopo che il treno gli passasse sopra per allontanare le tracce del delitto. Dopo che il medico gli prestò le cure necessarie, il ferito venne adagiato in uno scompartimento del treno e trasportato all'ospedale di Pola, ove alla mattina successiva esalava l'ultimo respiro.

Il Trobitz si trovava in funzione di servizio e forse in quel giorno era stato chiamato in via telegrafica per riparare qualche macchinario di uno dei caselli ferroviari poco distanti al luogo del delitto. Corre la voce che egli fosse stato invitato in una famiglia di contadini per assaggiare il vino nuovo e che uscito da quella casa a tarda sera, qualcuno, approffittando dell'oscurità, gli avesse vibrato a tergo ed a scopo di rapina un colpo di falcetto; poi per isviare le ricerche lo avesse deposto sul binario ferroviario.

Altri dicono che mentre percorreva la linea insieme a certo „Gambalesta" per ragioni di servizio, fosse stato aggredito improvvisamente da ignoti malfattori e che il „Gambalesta", visto il pericolo, si fosse dato alla fuga.

★ Il nostro corrispondente da Pola ci invia invece la seguente versione:

Stamane alle 10 ebbe luogo all'Ospitale di città l'autopsia del cadavere di Pietro Trobitz.

I medici escludono che si tratti di un assassinio. Il colpo riscontrato alla testa del Trobitz è troppo violento per essere stato vibrato da una mano. Ciò avvalorerebbe l'ipotesi che il Trobitz trovandosi iernotte sulla linea, sia caduto essendo alquanto alticcio. Che egli avesse bevuto nella serata più del bisogno, risulta dal fatto che quando fu soccorso ebbe a rigettare del vino.

Il Trobitz - sempre a quanto si suppone - sarebbe stato colpito alla testa dal treno delle 9, e sarebbe rimasto nel punto istesso, però fuori del binario, fino al sopraggiungere del treno celere delle 11. Così verrebbe chiarito anche il particolare del cappello che fu trovato a qualche distanza dal corpo.

L'essere sopravvissuto il Trobitz per parecchie ore sarebbe da attribuirsi al fatto che per il colpo gli uscì dal cervello soltanto la materia bianca, mentre gli organi più vitali non furono lesi. Il parere medico adunque non conferma le voci che correvano ieri ed oggi sulla morte del Trobitz, la quale sarebbe quindi dovuta a mero accidente.

Cadrebbe l'ipotesi che il Trobitz sia stato colpito dagli autori dell'assassinio del casellante per la ragione che egli di questo assassinio ne sapeva più degli altri, come sadrebbe la diceria che egli fosse caduto vittima di qualche suo amoruccio con le forosette della campagna.

In ogni modo sul fatto si devono fare ancora dei rilievi per chiarire alcuni particolari. L'autorità continua nelle indagini.

La salma del Trobitz sarà trasportata a Trieste. Oggi sono giunti a Pola alcuni suoi congiunti.

★ Un telegramma, giuntoci più tardi da Pola, confermerebbe infatti la seconda versione. Il Trobitz era partito alle 3 del pomeriggio da Canfanaro per Villa Chersanzi, ove mangiò e bevette. Alle ore 9.30 di sera, alticcio, si diresse verso la stazione di Canfanaro, camminando sul binario, come usava sempre. Probabilmente sedutosi sul binario o forse caduto, fu investito dal treno delle 10.30, a circa 25 metri dal casello 58. E' escluso l'assassinio, nessun sospetto potendosi elevare, poichè il defunto era generalmente benvoluto, solo egli aveva il vizio di alzare il gomito.

Il selciato del Punto franco e i carradori. Il carradore Antonio Vicich, che ierlaltro in Punto franco venne dichiarato in contravvenzione per maltrattamento di cavalli, è venuto al nostro ufficio, accompagnato dal direttore dell'impresa Enei, per pregarci di rilevare che se il selciato del Punto franco fosse un po' meno in cattivo stato, ai carradori sarebbero risparmiate non solo le contravvenzioni, ma anche molte altre seccature e imbarazzi.

Essi dichiararono inoltre che i cavalli attaccati al carro condotto dal Vicich, erano due buoni e forti cavalli, ma gli avvallamenti del selciato in quel recinto, anche se i carri sono caricati nella misura prescritta, rendono quasi impossibile di procedere speditamente.

Quattro casi di intossicazione. Ieri, nel pomeriggio, tutto il Punto franco fu messo a rumore da uno strano caso di intossicazione cumulativa, avvenuto nelle persone di quattro giovani „sessolotte". La voce del fatto, propagandosi e ingrandendosi, aveva finito col trasformarsi in una tragedia d'amore a base di quadruplice suicidio. Senonchè, questa volta, l'amore non c'entrava per nulla, e nessuno aveva pensato a togliersi volontariamente la vita.

Ecco il fatto che era accaduto, le cui conseguenze non furono gravi per effetto del pronto intervento della Guardia medica.

Quattro giovani operaie, addette alla mondatura di caffè della ditta Basevi, che avevano pranzato a mezzogiorno nella stessa osteria, furono colte verso le 3 pom. da forte malessere, che andò rapidamente aggravandosi, tanto che il direttore del magazzino ritenne necessario telefonare alla Guardia medica. Intervenne il dott. Turchetto, il quale giudicò trattarsi d'intossicazione causata dall'aver mangiato cibi preparati con grassi guasti.

Le colpite erano: Caterina Fantini, di 19 anni, abitante in via della Tesa N. 4, Caterina Longhi, di 20 anni, abitante in via del Molino a vento N. 60, Antonia Battich, di 16 anni, abitante al N. 328 di S. M. Madd. superiore, ed una quarta, della quale si conosce soltanto il nome di Maria, pure sulla ventina, che potè rincasare dopo essersi alquanto liberato lo stomaco. Le tre altre furono trasportate alla Guardia medica, ove alla Battich e alla Fantini dovette essere praticata la lavatura dello stomaco, mentre alla Longhi bastò la somministrazione di un emetico.

Le tre ragazze furono poi accompagnate con la vettura alle rispettive abitazioni.

*** Un commento a questa notizia sarebbe superfluo, come superfluo ci sembra

COMUNICATI*)

In 100.000 famiglie e in parecchie corti si prende giornalmente il **Tè Messmer**, il quale per la sua bontà si acquista sempre nuovi fautori. I pacchetti di Tè Messmer portano impressi la firma e il prezzo. Si rifiutino le contraffazioni. Pacchetti di prova da 100 grammi cor. 1 e cor. 2, presso Achille Sgorbissa, Piazza Grande, Visintini e Cernigoi, via Caserma.

Bluse di seta f. 2.35 — e più — 4 metri

come pure «Seta Henneberg» in bianco nero e colori, per bluse e vestiti, da soldi 60 a fior. 14.65 al metro, — Assolutamente nessun dazio da pagare! essendochè la spedizione segue franco di nolo, dai miei propri uffici siti su territorio austriaco.

Sete per abiti da sposa da s. 65 a f. 14.65
Damaschi . . . . » 65 » 14.65
Tagli p. vestiti seta bavella f. 8.65 » 42.75
Foulard stampati . . . s. 60 » 3.65
Sete per vestiti da ballo » 60 » 14.65

Campioni si spediscono prontamente
Lettere per la Svizzera 25 cent.

G. HENNEBERG
fabbrica seterie (escl. i. r. fornitore di Corte)
ZURIGO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FEDERICO Dott. STEINER
già assistente della clinica chirurgica di Graz
Riceve per malattie interne dalle 9-10½ a
Per malattie chirurgiche dalle 2-3½ pom
Corsi serali per balbuzienti e tartagliant
Via Nuova 14

Cercasi in affitto oppure comprasi
una bella vasta tenuta,
sul mare Adriatico.
Offerte sub «Sanatorium» fermo in posta principale, Vienna.

Lassnitzhöhe
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato.
STABILIMENTO DI CURA
aperto anche nell'inverno, per ammalati di nervi d'ogni specie, affezioni agli organi respiratori e digestivi e per convalescenti. Medico stabile, buonissimo trattamento, buon vitto, prezzi discreti. Soleggiato anche nell'inverno e libero da nebbie.
Informazioni si ricevono dall'Amministrazione oppure dal medico-dirigente dott. MIGLITZ, Graz, Albrechtsgasse 9.

Le principali Autorità Mediche raccomandano l'acqua naturale arsenico-ferruginosa di
RONCEGNO
contro: anemia, malaria, diabete, esaurimenti, malattie muliebri, nervose, del sistema nervoso, della pelle.
Vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.
La cura si fa tutto l'anno.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

Tutti i Signori
TENITORI DI LIBRI
che non trovano buona la qualità dei loro registri, si rivolgano per la fornitura di eccellenti Registri Commerciali ad A. Grünsfeld & C. Vienna I, Gonzagagasse N. 21

Attenzione!
Adoperate nel vostro interesse SOLTANTO i Tubetti e la Carta da sigarette egiziana genuina
AIDA
Il miglior prodotto dei tempi presenti.
Vendesi a 2 e 4 soldi in tutte le Cartolerie e Spacci tabacchi.
RAPPRESENTANTE GENERALE
J. Michalup - Trieste.

Natalie Franzensbad — la più ricca sorgente acidula di litio
Efficace in tutti i casi di diatesi urica, nell'insufficente secrezione urica dal sangue, nella renella, nelle malattie dei reni e della vescica, nella gotta, nei reumatismi, nella podagra, ecc. Usato da autorità mediche con ottimo successo. Effetto diuretico, sapore piacevole. Si trova in quasi tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali; eventualmente presso l'amministrazione della
Fonte Natalia, Franzensbad.

Suggelli artistici e commerciali
Sabloni per marcare, Smalti in oro ed argento, Medaglie, emblemi, distintivi, targhette, placche e marche di controllo.
Qualsiasi qualità di timbri
VITTORIO FEI
Trieste, Palazzo Modello, Piazza Grande
Telefono N. 1034.
Fabbrica: Via Malcanton 8 (in corte)

Salumeria כשר Via del Ponte
Specialità Carne affumicata
Polpettone di Tacchino, ecc.
Arrivo giornaliero Luganighe

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti
Vienna VII, Siebensterngasse 7, la faccia all'I. r. Uff. brev.

REGALI
per la
CRESIMA
in ricchissimo assortimento
A PREZZI DI CONCORRENZA
— nella —
Esposizione Argenteria
dell'OREFICERIA TRIESTINA
VITTORIO FEI
via Malcanton N. 2. - Telefono 1034.

Non più STITICHEZZA con le sole
CIAMBELLE HUSS
Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. — Prospetti gratis. — Spedizione di prova 12 pezzi franco cor. 3, anche per rivalsa.

500 Cannocchiali (Binoccoli)
DA CAMPO
modello «Zeus». 144 mm., lenti acromatiche, con bussola, per caccia, viaggi e teatro. Insuperabile per ingrandimento e per campo visivo, esatta riproduzione dei minimi dettagli; si vendono con elegante astuccio di pelle, a **cor. 12** dalla massa di una liquidazione. Spedizione con garanzia verso rivalsa.
M. Rundbakin
VIENNA
IX Berggasse N. 3.

SCIATICA
Il celebre rimedio americano "ANTISCIATICO" Dr. ZENES, brevettato è l'unico conosciuto a Terapia che possegga l'infallibile virtù di guarire radicalmente e senza dolori qualunque sciatica anche la più ostinata. Comodità di curarsi da sè con garanzia assoluta. Dirigere unicamente le richieste in Italia al Dott. A. PELLEGRINI di Milano, Corso S. Celso, 24 (casa propria) è l'unico ed esclusivo concessionario per tutti gli Stati d'Europa e fa spedizioni ovunque. La cura completa franca di porto in tutta l'Austria-Ungheria Cor. 16; contro assegno anticipare Cor. 3. Istr. gratis

POLICLINICA MEDICA
Genova, 22, XI, 1901
Signor Piccoli, farmacista
Lubiana.
Dal largo uso fattone in questa Policlinica, posso affermare che la **Tintura Stomatica** *da Lei preparata riuscì utilissima nelle cattive digestioni e poi la consiglio volentieri anche come uno dei migliori purganti*
Prof. Dr. F. Mariani, Direttore
Rivendesi nelle farmacie.
COMMISSIONI VERSO RIVALSA.

Vini Istriani
delle proprie campagne, garantiti genuini, a soldi **28** e **32** il litro, soltanto presso
G. G. FRANCA
Via S. Lazzaro N. 10

EPILEPSI.
Chi soffre di epilessia, crampi, agitazioni nervosa, domandi l'opuscolo che si riceve gratis e franco dalla Schwanen-Apotheke, Francoforte s. Meno.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

15 oggetti d'ornamento per fior. 2.50.
Un elegantissimo OROLOGIO remontoir, ancora con garanzia scritta per tre anni; 1 catena dorata, oppure catena di nichelio, da ufficiali; 1 bellissimo anello massiccio, da uomo e da donna, con pietre; 2 bottoni da polsini e 3 da camicia a molla, garantito di contenuto del 3 per cento d'oro; 1 bottone a molla; 1 paio di bottoni d'argento vero, timbrati e dorati a fuoco; una borsetta per l'orologio; 3 oggetti pratici, indispensabili per signore e signori. — A prova che **non** mando un giocattolo o un orologio da muro, bensì un buon orologio da tasca, quindi è escluso qualunque inganno e qualunque rischio, riprendo senz'altro la merce non conveniente e restituisco il danaro. — Spedisce per rivalsa
M. ENGEL, Vienna II., N. 24.
Cassetta postale. 37089

INVITO!!
L'**Associazione centrale** dei tecnici assolti dalle **scuole industriali dell'Austria** Vienna IX/4, Stazione della Ferrovia dello Stato Währingerstrasse, invita **tutti gli antichi allievi** dei suddetti istituti, nel loro proprio interesse, a far noto il più presto possibile il **loro indirizzo**.

Innocua! Tintura per capelli. Innocua!
Effector di E. LINK (legalmente protetta, innocua).
Verificata innocua e raccomandata dai medici, perchè non contiene sali metallici velenosi di piombo o rame. Garantito che non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige o rosse in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro, durevolmente, in modo che non si scolorano lavandoli e nel bagno a vapore.
Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per l'imballaggio aggiungere soldi 10
ACQUA per tingere i capelli scuri in biondo dorato, ¼ litro fior. 1.50.
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna**
I., Spiegelgasse 19, vis-à-vis al Dorotheum. Salone di tintura separato

Da cedersi a favorevoli condizioni
— LA —
RAPPRESENTANZA GENERALE
di una primissima, preferita, bene introdotta e bene conosciuta
Macchina da scrivere celere americana
con scrittura immediatamente e costantemente visibile.
Offerte sub „Pacific" all'Ufficio annunzi Heinrich Schalek Vienna I, Wollzeile II.

i raccomandare alle autorità municipali la più attiva sorveglianza nelle osterie, nelle quali gli operai del Punto franco sono costretti a pranzare ogni giorno.

Arresto di un ricercato. Pietro Bulligatti, di 26 anni, facchino, da Udine, bandito dall'Austria, fu arrestato iersera dall'ufficiale di Polizia Titz, perchè ricercato dal Tribunale del suo paese. Nella notte dal 7 all'8 settembre p. p., nel Duomo di Udine, era stato commesso un grosso furto di oggetti preziosi; i ladri avevano spogliato completamente l'altare della Madonna. In seguito alle indagini fatte da quelle autorità, qualche giorno dopo vennero arrestati due degli autori del furto. A fare il colpetto però erano stati in tre e, a quanto afferma la r. Questura di Udine, il terzo sarebbe il Bulligatti. E questi fu condotto provvisoriamente in via Tigor.

Uno che sa ingegnarsi. Ieri a mezzodì la guardia di p. s. Remetz, addetta all'ispettorato del Punto franco, transitando tra gli Hangars N. 6 e 9 s'imbattè in un meccanico addetto ai magazzini generali, il quale aveva una sporgenza al torace. La guardia lo invitò a seguirla all'ispettorato, dove, perquisitolo, gli trovarono penzoloni sul petto, sotto la larga *blouse*, un sacchetto contenente tre chilogrammi di caffè, e nelle tasche dei calzoni altri due chilogrammi.

Interrogato dall'ispettore Jasbinsek, disse chiamarsi Giacomo C., di 32 anni, abitante in Scorcola, addetto agli elevatori dei magazzini generali.

L'ispettore, informatosi dove il C. lavorasse, seppe che era addetto all'elevatore del magazzino N. 7, percui si recò al luogo indicato e in una della cassette degli ordigni di mestiere trovò del caffè della stessa qualità sequestratagli prima, e che pesato, risultò essere nove chilogrammi. Inoltre in quella cassetta fu trovato uno di quei *provini* che servono per bucare i sacchi.

Cercato a chi potesse appartenere quel caffè, risultò che ne era proprietaria la ditta Giulio Pollak, la quale ha un magazzino in quello stabile, ed appunto in questi giorni aveva immagazzinato una grande partita di caffè.

I quattordici chilogrammi di caffè furono riconsegnati al magazziniere della ditta G. Pollak, ed il C., dopo interrogato fu condotto agli arresti.

Un disertore. Alla Direzione di Polizia si presentò ieri certo Aurelio Perrolotti, guardia di finanza, di 38 anni, da Padova, il quale, dicendo di essere privo di mezzi di sussistenza e di aver fame, pregò di venir chiuso in prigione. Aggiunse di esser disertato da Venezia il giorno 15 corr. e di essere venuto a Trieste a cercare lavoro, senza essere riuscito a trovarlo.

Un merciaio ambulante. Ieri mattina una guardia di p. s. fermò al Punto franco un facchino, il cui incedere gli parve sospetto. Accompagnato al vicino ispettorato e perquisitolo alla presenza di quell'ispettore, venne fuori dalle tasche dell'arrestato un piccolo negozietto ambulante di mercerie. Infatti gli trovarono 48 ditali di alluminio, due aghi da ricamo, tre collane a parecchi fili di perle (imitazione), 7 aghi di sicurezza e due scatole di gangarelli. Interrogato sulla provenienza di quella merce, disse d'averla trovata.

Assunto a verbale dall'ufficiale Schabl, disse chiamarsi Giuseppe S., di 38 anni, facchino, abitante in via Alighieri.

Fu accompagnato agli arresti di via Tigor.

Una sparizione dopo l'altra. Nei primi giorni del mese corrente la famiglia M., abitante in via della Fornace, aveva assunto al proprio servizio in qualità di domestica una giovane sui vent'anni, di nome Anna, nativa di un villaggio vicino a Capodistria. La mattina del giorno 12 la ragazza uscì per recarsi a fare alcuni acquisti e da quel momento non si fece più vedere. Nello stesso giorno la signora M. s'avvide della sparizione di un ombrello e qualche giorno dopo constatò l'ammanco di tre *bluse*, di una cintura e di due sottane del complessivo valore di 40 corone circa che si trovavano in un armadio chiuso la serratura del quale era stata forzata. La danneggiata, essendo certa che a derubarla non poteva essere stata che l'Anna, iermattina denunciò la cosa alla Polizia.

Le imprese dei ladri. Quattro ladri, tre dei quali riuscirono a mantenere l'incognito, s'introdussero ieri notte, dopo avere scassinata la serratura, nel deposito vini di Francesco Valencich, in via del Coroneo N. 17. Però i quattro compari non riuscirono a farla franca: *lavorando* fecero rumore e svegliarono l'attenzione di alcuni inquilini, i quali, immaginando quanto accadeva, scesero sulla strada. I ladri, vista l'uscita bloccata, entrarono nel cortile della casa e se la svignarono scavalcando 1 muro di cinta di un fondo attiguo.

Dopo qualche minuto comparvero due guardie dell'ispettorato di via Chiozza, le quali inseguirono i fuggitivi senza riuscire ad agguantarli. Però, uno dei malviventi, nello scavalcare il muro, che è alto 10 metri circa, perdette l'equilibrio e cadde ferendosi alla gamba destra, percui, non potendo correre come i suoi compagni, pensò bene di nascondersi e penetrò nella cantina della casa N. 16 di via del Molin Grande, dove, mezz'ora dopo, fu scoperto dalle guardie. Una di queste, accusando l'arrestato forti dolori alla gamba, lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso, dove un medico gli prestò le necessarie cure. L'altra guardia fece una minuziosa visita nel locale del Valencich e trovò a terra una leva di ferro ed una lima.

Quando fu alla Polizia, il tizio si qualificò per Luciano M., facchino, di 18 anni, da Trieste. Si rifiutò di rivelare i nomi dei suoi compagni.

Durante il lavoro. Ieri alle 4 pom. il bracciante Odorico Intrigo, di 52 anni, abitante a Barcola N. 115, lavorando, riportò una ferita alla mano sinistra.

Il bracciante Antonio Oglienovich, di 41 anno, abitante sul Corso, ieri alle 4 pom., lavorando, riportò alcune ferite alla mano destra.

Federico Urbini, di 29 anni, bracciante, abitante in via delle Scuole nuove, iermattina alle 11 e mezzo, lavorando alla caricazione di un carro di pietre, rimase impigliato con la mano destra sotto una delle medesime, e ne riportò alcune lacerazioni e una frattura complicata all'indice.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Padrona manesca. La domestica Caterina Delnich, di 18 anni, al servizio di una famiglia abitante in via Ponziana, ieri mattina, verso le 10, ritornando a casa con la spesa, ebbe un battibecco con la signora, in causa di mezza lepre da lei comperata. In seguito a ciò la signora lasciò andare un manrovescio alla serva, in modo da cagionarle un'emorragia nasale e una contusione.

La Delnich si recò alla Guardia medica, dove il dottore di turno le prestò le cure necessarie.

Due banditi. Dall'ufficiale di Polizia Titz, coadiuvato dai suoi agenti, furono arrestati i facchini Domenico Braida, di 41 anno, da Udine e Pietro Bettio, di 24 anni, da Belluno, entrambi banditi dall'Austria.

Per minaccie. A richiesta del signor Biagio Pozzetto, comandante del piroscafo „Magdala", fu arrestato ieri mattina il fuochista Marco A., di 29 anni, da Pirano. Alla Polizia il signor Pozzetto dichiarò che giorni fa l'A. lo aveva minacciato di morte e ciò in seguito all'essere stato licenziato dal lavoro. Aggiunse che il licenziamento avvenne per ordine del proprietario del piroscafo.

L'A. fu accompagnato in via Tigor.

Mangiando. La fanciulletta di 4 anni, Elisa Vouk, abitante in via dei Pallini N. 6, ieri verso mezzodì stava mangiando, quando un boccone le rimase fermato in gola. La poverina, che pareva stesse in pericolo di soffocarsi, fu accompagnata alla Guardia medica, dove il dottore di turno riuscì in breve a liberarla dal doloroso e pericoloso incomodo.

Un pugno. Il falegname Vittorio Vieni, di 16 anni, abitante in via delle Beccherie N. 1, ieri, essendo stato colpito all'occhio sinistro con un pugno, dovette ricorrere all'„Igea" per le cure necessarie.

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Trieste	1	74	52	43	81
Linz	14	70	32	21	27

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 7°.9, ore 2 pom. 15°.—. C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.1. — Oggi: Alta marea 10.13 ant., 11.13 pom. — Bassa marea 4.18 ant., 4.38 pom.

Ogni giorno una. Tra medico e paziente.

— Ah, dottore! Ormai credo che non avrò più bene se non quando sarò morto!

— Coraggio, figliolo. Vedete bene che io faccio il possibile per aiutarvi...

Nuova impresa industriale a Trieste. La rinomata ditta per l'industria del Cognac, Berger Volk & C.ie succ. di Vienna, Vöslau, ha fondato in unione con alcuni amici, su questa piazza un'impresa sotto la denominazione «Jamaica», società in accomandita Berger in Trieste; la quale è destinata a rendere il commercio a. u. in rum Giamaica e in vini spagnuoli e portoghesi indipendente dai porti settentrionali. La ditta che tiene un magazzino in transito al punto franco N. 33, e un deposito franco di dazio a Barcola N. 355 - ove trovansi pure gli uffici della Ditta e non vende - tiene a privati, anche un vermuth, che, per lo meno non è inferiore alle più rinomate marche estere.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Oggi alle 3 e un quarto si dà una rappresentazione popolare del *Faust*, col basso Delle Grazie, nella parte di *Mefistofele*, il tenore Tornesi e il baritono Cherubini. Le parti feminili sono affidate alle stesse esecutrici delle precedenti rappresentazioni.

Alle 8 di sera, seconda rappresentazione della *Bohème*.

Filodrammatico. Questa sera *alle otto* la compagnia Reinach-Pieri rappresenta la commedia in quattro atti di Vittoriano Sardou: *I borghesi di Pontarcy*. Domani, serata in onore del valente primo attore Enrico Reinach con *Il figlio naturale*.

Fenice. Il Circo equestre Victor darà oggi due rappresentazioni: la prima alle 4, la seconda alle 8.

Le operette alla Fenice. Con la fine del corrente mese incomincerà un corso di rappresentazioni in questo teatro la compagnia italiana di operette e *féeries* di Antonio Bertini.

Nell'elenco del personale artistico troviamo i nomi delle signore Annetta Perretti, Lina Monti, Giulia Gargano, Annalena Cottin, Celeste Bertici, Rita Toscano, e dei signori Antonio Bertini, Francesco Gargano, Giuseppe Pasquini, Umberto Franzini, Italo Bertini, Pietro Achenza, Gustavo Bertini, Guido Gianni ecc. ecc. Maestra concertatrice e direttrice d'orchestra: Annina Cappelli.

Oltre alle note operette di repertorio, la compagnia promette le seguenti novità: „Un viaggio di nozze al Polo nord", *féerie* in 4 atti e 20 quadri di Francesco Gargano, musica del maestro Alfredo Grandi; „La statua di Venere", operetta in 3 atti del maestro Chunzy; „Frugolina", operetta in 3 atti del maestro A. Grandi; „Ninon de Lenclos", opera comica in 3 atti del maestro Lery; „Un testamento a sorprese", operetta in 3 atti del maestro Watry; „Senorita „Libertad", zarzuela in 3 atti del maestro Grandi, „Fanny", „Chateaux Margaut" e „Don Antonio", operette in 1 atto.

Prima rappresentazione: giovedì 30 corr. alle 8 di sera.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Achille" da Vathy con 9 pass., „Imperator" da Bombay con 21, „Wurmbrand" da Cattaro e scali con 248, „China" da Kobe e Fiume; i pir. a.-u. „Dardania" da Newcastle, „Petka" da Cattaro con 50 pass., „Nibbio" da Zara, e la nave „Orpheus" da Tocopilla e Fiume.

*** Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Metcovich, il pir. ital. „Selinunte" per Brindisi; il pir. a.-u. „Hungaria" per Cattaro; e il veliero ellen. „Aghia Paraschevi" per Chalcis.

Movimento dei navigli a.-u. *Piroscafi.* „Jenny" arrivò il 14 a Nuova York, „Olimpo" il 18 ad Amburgo da Odessa, „Quarnero" il 14 ad Amburgo da Nicolajeff, „Zrinyi" il 15 a Malaga, „Barose" e „Cassa" il 15 a Napoli, „Attila" da Rotterdam per Costantinopoli passò Ushant il 14, „Bitinia" da Sulinà per Anversa passò Gibilterra il 15, „Florida" da Sulinà e „Sud" da Londra passarono i Dardanelli il 14 corrente.

Il Lloyd. „Orion" diretto a Santos partì da Genova il 17 per Pernambuco.

Il barco „Stilicone" cap. Stipanovich partì il 17 da Lulea per Genova.

„MUTUI"

MUTUI verso estinzione in 5, 7½ e 12 in rate mensili riceve chiunque offra garanti od altra garanzia.

SI MUTUA pure sopra stabili, fondi, campagne, rendite, usofrutti, depositi giudiziali, lasciti e su polizze vita che siano in vigore da almeno cinque anni.

SI PRENDE IN PEGNO biglietti di signoria e carte di valore, e se pure già impegnati altrove riscattati, sovvenzionando per gli stessi circa l'importo del corso di giornata i quali poi a beneplacito del depositario, possono venir pagati in 90 rate mensili cioè anni 7½. Lo stesso procedimento s'accorda per oggetti preziosi.

SI VINCOLANO CAUZIONI di matrimoni per militari, come pure cauzioni per impiegati regi, comunali e di banche.

SI ASSUMONO AMMINISTRAZIONI di stabili ecc. ecc. accordando dei mutui sopra la rendita dei medesimi. RIVOLGERSI: ENRICO GIBERTI, Via Canale 7, I. Tel. 156

Ammalati di petto e di emottisi ricevono informazioni sopra sicura guarigione da un ammalato di petto guarito. Scrivere in tedesco a E. FUNKE, Berlino, Königgrätzerstrasse 49.

Funghi mangerecci e Noci primissima qualità, della Stiria, spedisce all'ingrosso, a prezzo conveniente: K. HREPEUNIK, Gonobitz (Stiria).

Sanatogen
preparato fortificante per i nervi
Splendidi certificati di autorità mediche.

GRANDE OCCASIONE
PER SOLI POCHI GIORNI
TAPPETI
in tutti i generi e dimensioni.
Turchi, persiani di Turkistan
Prezzi d'occasione
Buon mercato.
Il sottoscritto prega d'essere onorato a voler visitare il magazzino.
Suléiman Effendi Agaza dè.
Piazza Negozianti N. 2, porta 9.

MOLTI AFFARI
si fanno, inserendo nel „LEUCHS" come pure adoperando il „LEUCHS"
Il Leuchs è la più diffusa e completa
GUIDA SCEMATICA dell'Austria-Ung. e dell'estero
Comprende 43 volumi, divisi per provincie, rispettivamente paesi, e rami di commercio e d'industria, contenenti gli indirizzi dei negozianti, fabbricanti, artieri, possidenti, farmacisti, medici, avvocati, notai, consoli ecc.
Prospetti gratis da
G. LEUCHS & C.
NORIMBERGA
GUIDE LEUCHS

Grande novità
TAPPETI
turchi, persiani
di TURCHISTAN
per solo poco tempo
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi d'occasione.
GRANDI TAPPETI per salone, Jordes, Demerces, Hulla, Gutala, Cherman, Angora, di seta ed antichi.
Il sottoscritto prega d'essere onorato a voler visitare il magazzino.
Devotissimo
Mohamed & Hibraim.
Via Nuova N. 24.

A giudizio generale
LE CAMICIE DA UOMO PIÙ BEN FATTE
sono quelle di
Berecz & Löbl
i. r. fornitori di Corte
VIENNA
I. Babenbergerstrasse 1
I. Schottengasse 6
I. Kärntnerstrasse 53

Loden di Graz
Specialità di fama mondiale, viene messo in commercio dalla sottoscritta ditta. Questa stoffa è di pura genuina lana di pecora, per cui si può dire che non si consuma mai; resiste alle intemperie, e forma il vestito più elegante e più pratico per signore e signori.
Marca „Hochlautsch"
per signore, più di 40 colori fini, alto più di 140 cent. al metro soltanto cor. 3.16.
Marca „Styria"
per signori, in tutti i colori pratici, alto 140 cent., al metro soltanto cor. 7.50
Campioni gratis e franco di spese postali
Commissioni da 20 corone in più franco.
Erstes Grazer Kaufhaus, Graz.

Massima scelta - Massima convenienza - Massima solidità
Sono arrivate per l'entrante stagione
Stoffe da signora di ogni qualità e tutti i prezzi
Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali
Seterie in colori e nere, della più alta novità, in scelta enorme
Fustagni e Velour disegni recenti, colori garantiti
Telerie qualità eccellente e delle migliori fabbriche
Biancheria da uomo e da signora

PREZZI FAVOLOSAMENTE BASSI

Lawn-Tennis buonissima qualità, disegni moderni **altezza 75 cm.**	s.	16	al m. in poi
Velour disegni recenti, a due dritti	„	21	„
Panno greve per vestiti da signora, doppia altezza, in tutti i colori	„	35	„
Panno greve per vestiti da signora, altezza 120 cm., in tutti i colori	„	55	„
Seta nera operata tutta seta, disegni eleganti	„	78	„
Veli da viso disegni ultima moda	„	17	„

Tappeti, Cortinaggi, Stoffe da mobili
in ricco assortimento
Merli, Bordure, Veli e tutti i generi per guarnizione in scelta favolosamente grande e di recentissima moda.
IL TUTTO PRESSO
M. WEISS
PREZZI FISSI — **Trieste, Corso N. 9** — TELEFONO 498
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri, ecc. ecc.
Ogni giorno nuovi arrivi in tutti i generi per la stagione

REGALI PER LA CRESIMA
A PREZZI MITISSIMI
presso
ADOLFO WIESER
OREFICE-GIOJELLIERE
CORSO N. 5

Trattoria Triestina
VIENNA
I Bez. Annagasse 14, vicino al teatro dell'Opera.
Si raccomanda per la squisita cucina nazionale. Vini genuini d'Istria, Dalmazia e Carso.
Valentino Covacich
ex trattore a Trieste.

I BUSTI NON SI PORTANO PIÙ
perchè in loro sostituzione è consigliabile di servirsi del
Platinum Anti-Corset
Raccomandabilissimo sotto tutti i riguardi, ma specialmente dal punto di vista igienico.
Si adatta a qualsiasi conformazione del dorso.
VENDITA ESCLUSIVA PRESSO
ANTONIO PASUTTI, Trieste, Corso 693-14.
Spedizioni per la provincia verso rivalsa. Nell'ordinazione è da indicarsi la cintura in centimetri.

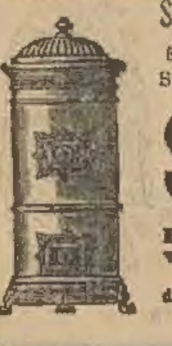
Per l'acquisto di
Paste alimentari di Napoli
Asti spumante, Malaga, Marsala, Chianti, Opollo, Istria
RIVOLGETEVI AL DEPOSITO
F.lli Borruso Asaro, Valdirivo 12
Telefono 266.

Colori in tubi, tele, pennelli
PER LA PITTURA AD OLIO
in vendita, a prezzi miti, nella
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22
con ricco deposito
ARTICOLI FOTOGRAFICI.

MALATTIE di
STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza d'Appetito, Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

4 paia di scarpe per soli fior. 2.50.
si vendono, in seguito all'acquisto di una massa concursuale, soltanto per breve tempo:
1 paio scarpe da uomo, 1 da donna, forti, da allacciare;
1 paio da uomo, 1 paio da donna, di moda, tutte elegantissime, moderne, forti, calde, per l'autunno. Misura a piacere. Spedizione per rivalsa.
Esportezione Scarpe
W. Buchbinder, Cracovia 108.
Si cambia il cambio, e si restituisce anche il danaro

! Chi soffre di tosse !
provi le
PASTIGLIE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse**, le **raucedini**, il **catarro**, le **mucosità**. Rifiutare le imitazioni. Pacchetti da 20 e 40 cent. DEPOSITI: Farmacia Zanetti, via Nuova 27 Trieste. — Farmacia E. Csastro, Parenzo.

Stufe Meidling originali e a fuoco continuo senza fumo
Stufe di chamotte, a fuoco centrale, da legna, ecc.

STUFE
Focolari economici, ventilatori, apparati fumivori.
di costruzione irreprensibile, a prezzi modici, dalla solida e bene assortita fabbrica
M. BODE & C.
Vienna V, Siebenbrunneng. 41
BUDAPEST, PRAGA, GRAZ - Telefono 8398
Si ricercano Rappresentanti.

Pulite puramente coll' estratto per pulire **Globus**
PREMIATO con medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1900 e con Medaglia d'oro Vienna 1902
Trovasi dappertutto
Scatole da 10, 16 e 30 centesimi

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
F. PIANO
Piazza della Borsa N. 4
OGGI ESPOSIZIONE
delle più recenti novità in
CONFEZIONI DA SIGNORA
Stoffe di lana, Seterie e Fustagni per vestiti
Ricco assortimento Cortinaggi, Tappeti, Coperte, Vitragese Corsie di tutta novità
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
Piazza della Borsa N. 4
Si spediscono campioni per la provincia. Spedizioni per importi superiori alle 20 corone franco di porto.
Piazza della Borsa 4 — Piazza della Borsa 4

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)** In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2**. Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Avvisi ai naviganti. *Mar Nero. Porto di Kustendjeh (Costanza).* Il comandante della nave da guerra germanica „Loreley" riferisce che la boa segnalante il limite dei lavori per la costruzione della gettata Sud è una boa luminosa a „splendori bianchi ogni 10 secondi" e non a campana come finora era indicato.

Golfo di Perekof. Costa russa. Giarilgat. Sull'estremità della punta Dzharnilgach è stato attivato un faro a luce *fissa bianca e rossa*, visibile a 15 miglia nel modo seguente: *bianca* fra N. 51° e W. N. 51° E. per Nord; *rossa* fra N. 51° E. e S. 65° E.; *bianca* fra S. 65° E, (settore che guida nella baia Karkinitskago; *rossa* fra S. 56° E. e S. 15° W.; *bianca* S. 15° W. e S. 79° W.; oscurata nelle altre altre direzioni. Il fabbricato è una torre in ferro con tubo al centro, dipinta in bianco. La fiamma è elevata m. 24.4 sul mare e m. 22.6 dal suolo.

Posizione appross.: Lat. 46° 00' 50" N. - Long. 33° 03' 50" E.

18 ottobre.

Da ROVIGNO.

Cose ferroviarie. In risposta ad analogo memoriale della Camera di commercio di Rovigno, la Direzione della ferrovia dello Stato di Trieste le partecipò: *che* la soppressione al 1. maggio della preesistita vettura diretta fra Vienna e Pola in coincidenza con i treni della Ferrovia meridionale avvenne perchè questa Società, richiamandosi alla scarsa frequentazione di questa vettura da parte del pubblico e al considerevolissimo carico del proprio treno celere, rinunciò di condurre ulteriormente la vettura diretta in discorso; *che* il numero dei cantonieri sulla linea Trieste-Parenzo corrisponde alle vigenti norme legali, ed è sufficente, vista la esigua velocità del treno che percorrerà la linea; *che* sarebbe desiderabile che la Camera volesse far valere la propria influenza presso la Giunta provinciale, perchè, per il tramite delle Autorità comunali, ammonisse il pubblico ad astenersi dall'arrecare danni alla ferrovia, come è già accaduto, ponendo maliziosamente delle pietre sul binario; e *che* il desiderio espresso che venissero organizzate alle domeniche e feste fra Trieste e Buie delle gite di piacere verrà studiato più minutamente nella compilazione del prossimo orario estivo.

La moda e la casa.

Vestito da serata per signorina. Di mussolina bianca a bolle ricamate su fondo di seta *gloria* o *merveilleux*.

La gonna è a pieghe sciolte, saldate soltanto in giro alla cintura. In fondo un alto abbassamento di tulle con applicazioni di raso, attaccato mediante una striscia di festoni, formati da uno sbieco di raso. Vita a blusa, con manica pieghettata, terminata in una guarnizione di tulle. Ampio scollo, circondato da un colletto di tulle; stola di tulle sul davanti. Cintura di raso bianco.

Blusa da teatro di panno o seta verde reseda con incrostazione di merletto crema che forma una grande fascia sul petto, sul dorso e sulle maniche; sotto e sopra a questa fascia dei medaglioni rotondi. La fascia stessa è orlata a festoni di nastrini di velluto nero; altri nastrini sono disposti obliquamente, e terminati da coccarde.

Blusa di luisina nera a gruppi di pieghettine con bellissimo colletto di pizzo bianco ricamato con grandi fiori.

Maniche sboffanti con guarnizione di merletto come il collo. Piccolo scollo a punta. Gonna della stoffa della blusa, tutta a pieghettine. Cintura di velluto nero e bianco con nodo a coccarda.

Blusa di luisina rosso cupo guarnita di tanti orletti trattenuti da cordoncini incrociati. La guarnizione è a spina di pesce sul davanti e sulla parte superiore della manica. Questa finisce con uno sboffo; invece di polso ha un paramano di merletto bianco: colletto di merletto; collo e stretto *gilet* increspato di mussolina di seta bianca.

PROTOCOLLAZIONI

presso l'i. r. Tribunale circolare di Gorizia

PROTOCOLLAZIONE. Presso la firma *Associazione cooperativa di credito in Gorizia, consorzio registrato a garanzia limitata con sezione di risparmio* vennero cancellati i membri della Direzione: Augusto de Gironcoli, dott. Adolfo Gollob, Giovanni Bramo e dott. Edoardo Seitz, ed inscritti i membri della Direzione: Ruggero Kürner e Lodovico Mighetti, entrambi di Gorizia.

Sunto degli Annunzi ufficiali.

«Osservatore Triestino» 17. ottobre, N. 230».

MASSA CONCURSUALE. *Trib. comm. Trieste.* Dichiarasi definito il concorso aperto col conchiuso di questo Tribunale dd. 30 maggio 1899 sulle sostanze della ditta sociale A. e G. Summa in Trieste e risp. dei soci aperti e firmanti Antonio Summa negoziante a Trieste e Gasparo Summa negoziante a Scutari.

— *Trib. prov. Trieste.* Accord. aprimento concorso sulle sostanze del defunto Giovanni Canova, in Trieste. Cons. prov. Maffei comm. concursuale e l'avv. Filliinich interin. amm. massa. Udienza creditori 24 ottobre.

ASTE. *Giud. distrett. Trieste.* Ist. di Stefano Bravacich in Trieste rapp. dall'avv. Dompieri 15 novembre incanto delle tenute c. t. 2449 di città. Stima cor. 122.759.99.

— *Giud. distrett. Capodistria.* Ist. Vittorio Terni 22 novembre incanto del c. t. 4 stim. cor. 10.64, c. t. 7 stim. cor. 44.28, c. t. 9 stim. cor. 8.04, c. t. 14 (ar.) tutti della p. t. 51 di Occisla stim. cor. 134.08, c. t. 6, p. t. 52 di Occisla stimato cor. 51.12, c. t. 4 stim. cor. 7.60, c. t. 22 tutti della p. t. 53 di Occisla stimato cor. 31.06.

— 14 novembre incanto della tenuta c. t. 1 2 4 5 6 7 8 12 13 e 14 della p. t. 119 di Mondellebotte assieme alle pertinenze. Stima: 1 lotto c. t. 1 2 5 14 e pertinenze N. civ. 22 in villa Radovan cor. 1653.20 — 2 lotti c. t. 4 7 e 9 cor. 1462.13; e 3 lotto c. t. 6 8 12 e 13, cor. 2727.90.

Sciarada alterna.

xxx---x--

L'esser grande della Spagna
O *primier* della Croazia,
Duca od *altro*, dite in grazia
Cosa mai ci si guadagna?

Delle cariche alle noie,
Delle corti all'etichetta
Preferisco, a dirla schietta,
Del «viveur» le pazze gioie.

Spensierato, buontempone,
Ben fornito di *totale*,
Tanto basta, nè mi cale
Di blasoni o di corone.

Tergestino

Spiegazione del giuoco precedente:
CODARDO, CODA, DARDO

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 18. Ottobre
(I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 677.50, Staatsbahn 708.50, Alpine 354.50 - La borsa di Berlino chiude debole: Credit 213.75 (214.25), Disconto 187.10 (186.90), Italiana 103.10 (—.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.——), Rendita 102.65 (102.92), Meridionali 643.— (649.—). Mediterranee 417.— (423.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.80, poi sino —.—, Chiusa Francese 100.15 (100.15), Italiana 102.80 (102.75), Spagnuola 88.10 (87.82), Banche Ottomane 593.— (591.—), Rio Tinto 1108 (1113), Lotti turchi 121.— (120.75).

Qui Rendita Italiana da 101.20 a 101.70, Credit da 676.— a 679.—.

Listino. Napol. da 19.05-- a 19.08— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.15 a 239.65, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.10 a 95.35, Banconote italiane 95.10 a 95.35, Germania 116.90 a 117.20, Banconote germaniche 116.90 a 117.20, Rend. austr. carta 100.50 a 100.80 Rendita ungherese in Corone da 97.60 a 97.90 Credit 677.— a 679.—, Italiana 101.20 a 101.60, Staatsbahn 708.— a 710.— Lombarde 76.50 a 78.—. Lotti turchi 112.— a 114.—.

Stampato coi tipi dello Stabilimento Editore del Giornale Il Piccolo
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

MARTINO VUGA

NEGOZIANTE,

spirò questa mane nel bacio del Signore, dopo brevi sofferenze.

La dolente sorella **Nina**, in unione agli assenti genitori e fratelli, partecipa agli amici e ai conoscenti tale irreparabile perdita.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà Domenica 19 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste, li 18 Ottobre 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI, per casa spedizioni, praticante lingua tedesca, bella caligrafia. Offerte con attestati sub «A. H. 243» Piccolo. 2562

RICERCASI provetto fornaio che possa disporre cauzione per prendere in consegna pistoria. Offerte con indicazione occupazioni finora avute sub «Posizione buona» Piccolo. 2639

RICERCASI donna di servizio. Da presentarsi dalle 12 in poi. Via Ponterosso 4, I. 2762

RICERCANSI lavoranti calzolai da donna. Via Donota N. 15. 2774

RICERCASI domestica che sappia un po' cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2774

RICERCASI praticante con paga per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCASI mezza lavorante sarta donna. Farneto 40, porta 6. 2747

RICERCASI un apprendista sarto da donna. Indirizzo Piccolo. 2781

RICERCANSI ragazze, garzone sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 16

RICERCASI giovane che abbia assolto scuola commerciale e che conosca perfettamente lingue italiana e tedesca. Indirizzo Piccolo. 2004

RICERCASI prontamente ragazzo calzolaio oppure mezzo lavorante per fattura, dandogli vitto e alloggio. Fontanone 11. 2679

RICERCASI brava donna di servizio. Indirizzo Piccolo. 2687

RICERCASI ragazza pulita per tenere bambina dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2675

RICERCASI per scrittoio tedesco praticante. Offerte in italiano e tedesco sub «Esportazione» Piccolo. 2660

RICERCASI garzona con piccola paga settimanale. Indirizzo al Piccolo. 2692

RICERCASI subito, buon lavoratorio, seria, capace, non di nome, brava lavorante sarta donna, attiva, modesta, che vuol far carriera. Stipendio exstra caso capacità. Indirizzo Piccolo. 2744

RICERCANSI per primaria e molto introdotta società d'assicurazioni vita valenti rappresentanti per Trieste e l'Istria, con molto favorevoli condizioni. Comparire dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 2734

RICERCASI signorina per scrittoio, che sappia tener la corrispondenza italiana nel modo più perfetto; inutile presentarsi senza sicurezza ed assoluta capacità. Offerte «O. P.» Piccolo. 2658

RICERCASI prontamente abile lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2651

RICERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 2693

RICERCASI prontamente donna di servizio per alcune ore al giorno. Via Bachi N. 7, p. I. 2694

RICERCASI brava sarta uomo a giornata. Scussa 6, primo, sinistra. 2696

RICERCANSI lavoranti sarta donna. Via Toro 7, III p. 2702

RICERCASI bambinaia. Via Bachi N. 7, II, sinistra. 2711

RICERCASI per il dopopranzo una signora o signorina non troppo giovane, di distinta famiglia, istruita e che parla bene l'italiano, per la prima istruzione di due bambini di 3½ e 5 anni e per condurgli a passeggio. Offerte sub «V. S. L. 5» al Piccolo. 2731

DIRETTORE di una filiale. Abile acquisitore per il ramo assicurazioni che possa dimostrare di avere attinenze nei migliori circoli sociali, e che possieda l'energia e l'abilità necessaria per coprire un tale posto, troverebbe occupazione conveniente e lucrosa presso una importante, vecchia e notissima società di assicurazioni. Gentili offerte con «curriculum vitae» dirigere sub «S. S 33218 all'ufficio Annunzi M. Dukes Nachf, Vienna I/1 Wollzelle 9». 37075

PORTINAI coniugati senza prole, ricercansi per primo febbraio 1903. Preferiti orologiai, legatori libri, sarti. Indirizzo Piccolo. 2432

PRATICANTE capace nelle lingue tedesca e italiana, con bella calligrafia, trova posto in una ditta di caffè. Offerte sub «F. H.» al Piccolo. 2592

PRATICANTE con cognizione tedesco, italiano ricercasi; eventualmente piccola paga. Sotto «Carriera 99» al Piccolo. 2638

PIAZZISTA per articolo di consumo di facile smercio ricercasi verso alta provvigione. Offerte con referenze sub «Volonteroso» Piccolo. 2649

RICERCHIAMO praticante con conoscenza lingua tedesca con paga. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO per Milano signorina per la corrispondenza tedesca-italiana. N. 177. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO per Cairo abile corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, provetto contabile. N. 173. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO per Vienna comptoirista conoscenza italiano, tedesco, croato. N. 184. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO per Fiume corrispondente o signorina per la corrispondenza tedesca, bella calligrafia e stenografia indispensabile. N. 146. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO tenitore libri perfetto corrispondente italiano, serbo-croato. N. 91. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO provetto tenitore libri corrispondente italiano, tedesco. N. 188. Indirizzo Piccolo. 2800

CALZOLAI mezzo lavorante e ragazzo cercansi. Via Giulia 21. 2732

RICERCHIAMO viaggiatore esperto, bella presenza, per articolo réclame. N. 186. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO per Budapest corrispondente perfetto italiano, conoscenza tedesco, stenografo, bella calligrafia. N. 189. Indirizzo Piccolo. 2800

RICERCHIAMO signorina tenitrice libri, perfetta in lingua italiana tedesca. N. 185. Indirizzo Piccolo. 2800

DOMESTICA cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2749

DOMESTICA brava, con buoni attestati, ricercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2710

IMPIEGATO ricercasi, per Zara, conoscenza italiano, tedesco, ramo ferramenta, oggetti tecnici. Rivolgersi officina Paparella, Zara. 2698

CERCASI donna di servizio dalle 8 alle 12, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 2653

ABILE conduttore con cauzione ricercasi prontamente, per avviatissimo caffè. Offerte Piccolo sub «Lovale». 2719

RAGAZZO con paga ricercasi per manifatture. Indirizzo Piccolo. 2706

RICERCO fattorino che conosca ramo manifatture, ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 2717

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, disponibile per alcune ore al giorno prontamente. 2159

CAPOPOSTO pensionato, quarantenne, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato, cerca posto come riscuotitore, sorvegliante ecc. Indirizzo Piccolo 2189

GIOVANE contabile, già impiegato, ricerca occupare ore libere in tenitura libri presso piccolo industriale o commerciante. Miti pretese. Offerte «Attivo 15» al Piccolo. 2450

SIGNORINA assolto scuola tedesca, conoscenza italiano, cerca posto per cassiera oppure venditrice in qualche negozio. Offerte Piccolo sub «Emilia». 2460

SIGNORA del Trentino, di media età, cerca posto come bonne. Parla italiano e tedesco, con buoni, lunghi certificati. Offerte Piccolo «Fortuna». 2479

ISTITUTRICE tedesca, con buonissime referenze, cerca posto. Offerte dirigere sub «Bescheiden» Lubiana, fermo in posta. 2579

VIAGGIATORE italiano, trentanovenne, bella presenza, intelligente, coscienzioso, parla tedesco, francese, pratico vari rami; viaggiò tutta Italia, Germania, Svizzera, Levante, Austria-Ungheria, disponibile per buona Casa. Referenze, garanzie: Gentili offerte: sub «Capace 39» al Piccolo. 2620

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese con sufficente conoscenza del serbo-croato, sloveno e rumeno, nonchè della macchina a scrivere «Remington» e stenografia, 25 anni, già assolto servizio militare, primissima referenza, cerca prontamente posto a Trieste con 60 fiorini mensili. Offerte sub «Selbständig» al Piccolo. 2628

40 corone offronsi a chi trova impiego a signorina di buona famiglia in qualche scrittoio qui o fuori. Offerte sub «R. S.» Piccolo. 2786

SIGNORINA offresi quale traduttrice o corrispondente dal tedesco-italiano, francese-italiano a domicilio oppure mezza giornata fuori. Indirizzo Piccolo. 2797

ESPERTA cameriera d'albergo cerca posto per Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 2802

IMPIEGATO esperto, conosce italiano, francese, inglese, greco, bella calligrafia, buonissimi certificati, cerca impiego. Offerte «Atene» Piccolo. 2721

ESPERTO manifatturiere, conosce tedesco, cerca occasione viaggiare quale principiante, miti pretese. Sub «Avanti 1900» Piccolo. 2697

SIGNORINA tedesca di buona famiglia cerca posto per cassiera. Offerte Piccolo «Cassiera». 2665

SIGNORINA tedesca, di buona famiglia, abile nei lavori di sarta e nel pettinare, come pure in tutti i lavori fini di casa, parla anche l'italiano, possiede buoni attestati, cerca posto di bonne oppure governante. Gentili offerte indirizzare: Piazza S. Giovanni 3, III, porta 9. 2661

SIGNORINA tedesca cerca posto di cameriera fina in buona famiglia, oppure anche di venditrice o cassiera. Gentili offerte sub «Marie Z.» presso la signora Blaker, via San Lazzaro 13, IV. 2701

ISTRUZIONE

STENOGRAFIA tedesca Gabelsberger, ricercasi maestro oppure maestra. Offerte sub «V. C.» Piccolo. 2564

CONVERSAZIONE tedesca, italiana (uso Berlitz), grammatica, corrispondenza commerciale, conteggio (proprio metodo celerissimo), ripetizioni per studenti, ragazzine (uso scolastico) impartisce maestro Cernè, Corso 37. Fiorini due, quattro mensili. 2686

INSEGNO francese (qualunque grado) a perfezione cor. 5 mensili. Scrivere fiduciosamente Piccolo «Concorrenza». 2467

RIPETIZIONE delle materie scolastiche italiane-tedesche impartisce maestra abilitata, fior. 2 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2766

MAITRESSE DIPLOMÉE: Lecons de grammaire, littérature francaise. Conversation à la promenade ou avec lecons d'ouvrages fins. Honoraire modique. Adresse: Magasin Velicogna. 2681

DI lingua russa impartisce lezioni signorina russa distinta, avendo ancora tempo disponibile per due o tre lezioni. Indirizzo Piccolo. 2666

DISTINTA signorina offresi per lezioni e conversazione italiana, tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 2336

MAESTRA diplomata tedesca, praticissima, impartisce lezioni per scuole popolari. Indirizzo Piccolo. 2318

BERLITZ SCHOOL 169.a filiale, Trieste S. Nicolò 28. Lezioni private, in classi, italiano, francese, tedesco, inglese, spagnolo, serbo, croato, russo, ungherese, greco moderno, da maestri rispettive nazioni. Signore, signori separati. Ogni 15 giorni si incominciano nuovi corsi. Prospetti gratis franco. 2589

STUDENTE che ha assolto matura Reali italiane darebbe lezioni. Indirizzo Piccolo. 2790

SIGNORINA distinta famiglia, nata tedesca, darebbe lezione 25 soldi all'ora. Indirizzo Piccolo. 2738

VIENNESE conservatorista, con attestati, impartisce lezioni di piano forte. Indirizzo Piccolo. 2736

CORSO pittura, ricamo, con conversazione tedesca, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 2663

ARMONIA, contrappunto, lezioni riunite, metodi Richter, Iadassohn, 2 ore settimana 10 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 2729

LA migliore istruzione di pianoforte, violino, mandolino, composizione, ricevesi nella scuola artistica Bohus, maestro conservatorista. Prezzi diversi. Via Cologna 3. 4704

CALLIGRAFIA (Scuola). Inscrizioni piazza S. Giacomo 1, dalle 12—1. 2325

LEZIONI di scherma. Signor Dorée dà lezioni di scherma (fioretto e sciabola). Insegnamento in lingua francese. Rivolgersi: via Alfieri 4, porta 7. 2491

DISTINTA maestra pianoforte, legge a vista, suonerebbe quattro mani, accompagnerebbe violino. Offerte «M. Z.» Piccolo. 2656

SOLTANTO in 12 lezioni apprendonsi tutti balli nell'autorizzata scuola Pietro Modugno. Inscrizioni giornalmente. Sala Tersicore, Chiozza 5. 2426

SALA Tersicore, Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 esercizio di danza, stasera ore 6½ divertimento. Pietro Modugno. 2426

AFFITTANZE

SI cerca pronto un quartiere con 3 o 4 stanze. Offerte Hôtel Volpich «N. 64». 2606

VOLONTARIO d'un anno cerca presso distinta famiglia tedesca stanza e costo. Offerte «Volontario» Piccolo. 2788

RICERCASI stanza ammobiliata due letti, comodo cucina, per 1. novembre. Offerte con prezzo «Permanente» al Piccolo. 2764

IMPIEGATO cerca stanza con costo. Indirizzare immediatamente «Stella» al Piccolo. 2772

SIGNORA cerca stanza netta, ammobiliata. Via Nuova 18, II. 2677

RICERCANSI due stanzette ammobiliate, con costo, presso distinta signora. «E. A. 84» al Piccolo. 2684

RICERCASI per gennaio quartiere 7 stanze, fra Canal grande e Campo marzio. Offerte Piccolo «Canale grande». 2718

AFFITTASI stanza vuota ammobiliata, uno, due letti. Sapone 1, secondo. 2741

AFFITTASI prontamente bella stanza grande. Via Geppa 5, I. 2726

AFFITTASI grande stanza vuota, cucina, acqua, signora sola. Alfieri 2 A, primo, destra. 2716

AFFITTASI stanza ammobiliata presso distinta famiglia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 2713

AFFITTASI quartiere stanza e cucina, posizione saluberrima, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2699

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Via Campanile 5, porta 5, I. 2525

SABATO PRISTER

POSSIDENTE,

d'anni 80, passava serenamente a miglior vita, oggi alle ore 2 pom.

Gli addolorati sottoscritti dànno il triste annunzio agli amici e ai conoscenti.

La cerimonia funebre avrà luogo Lunedì 20 corrente, alle ore 3 pomeridiane.

GRADISCA, 18 Ottobre 1902.

Emilio, Carlo, Augusto, Giulio, Eugenia, Rosa
figli
Elvira nata **Luzzatto**, **Fortuna** nata **Confort**
nuore
Gabriele Malta, Alfredo Padovano
generi

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

La firmata Direzione compie il doloroso incarico di partecipare la morte del collega direttore-cassiere

MARTINO VUGA.

TRIESTE, 18 Ottobre 1902.

LA DIREZIONE
del
Consorzio degli esercenti il Commercio al dettaglio di commestibili, coloniali, paste e conserve alimentari, olio, aceto e sapone in Trieste,

---

†

MARIA GHEZZO

del fu GIROLAMO

dopo breve malattia spirò oggi alle ore 11 ant., munita dei conforti religiosi.

Le addolorate famiglie sottoscritte ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, li 18 Ottobre 1902.

FAMIGLIE
GHEZZO, CIAMICIAN, GIROMETTA, ZANETTI

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Squero nuovo 7, I piano, porta 6. 2361

AFFITTASI prontamente quartiere 3 camere, cucina fior. 323, più accessori. Via Cavana 12, II. 2587

AFFITTASI quartiere tre camere camerino cucina, cantina, acqua fiorini 264. Informazioni Carradori 1. 2768

AFFITTASI primo novembre cameretta con costo. Forni 12, II, porta 6. 2754

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Istituto N. 7, I piano. 2751

AFFITTASI stanzetta ammobiliata costo, quattro mezzo settimanali. Via Ponte 5, secondo. 2784

AFFITTANSI prontamente locali per fotografo, pittore, scultore o simile fior. 200. Quartieri da 5 camere, camerino cucina fiorini 400. Via Gaspara Stampa 1. 2785

AFFITTASI a distinto signore stanza comodamente ammobiliata, chiarissima, ordine scrupoloso, bellissima posizione, centro. Fior. 9. Indirizzo Piccolo. 2787

AFFITTASI prontamente un letto. Via Stadion 19, I p. 2780

AFFITTANSI quartieri grandi piccoli, magazzini, stanze. Rivolgersi Nuova 33, Thaller. 2805

AFFITTASI letto con costo a giovane operaio vicino Stabilimento S. Marco. Indirizzo Piccolo. 2771

AFFITTANSI stanze ammobiliate, una ingresso libero. Via Sanità N. 11. 2779

AFFITTANSI prontamente camera ammobiliata con costo, fiorini 26 mensili. Indirizzo al Piccolo. 2655

AFFITTASI 24 ottobre camera ammobiliata, costo, fior. 20. Indirizzo Piccolo. 4667

AFFITTASI camera vuota con comodo cucina. Barriera vecchia 16, III. 2670

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, ingresso libero. S. Nicolò 30. 2659

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, uno, due letti, ingresso libero, fiorini 8, volendo costo, comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 2669

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, soffitta, acqua, piano secondo, vicino stazione Meridionale, per 24 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 2723

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero, primo, terzo piano. Valdirivo 17. 2742

MAGAZZINO piccolo da affittare. Piazza S. Silvestro 4. 2559

STANZA ammobiliata e costo fior. 24 affittasi. Indirizzo Piccolo. 2755

STANZA vuota eventualmente ammobiliata affittasi. Piazza Caserma 5, porta 7. 2782

STANZA ammobiliata due letti, casa nuova pianoterra, angolo via Giulia, Vicolo cieco. 2792

RICERCASI compagno stanza possibilmente tedesco, 5 mensili. Farneto 40, pianoterra. 2778

LAWN-tennis completo affittasi a Roiano. Informazioni Carradori 1. 2768

CASA ammobiliata affittasi a Cormons, 5 camere, cucina giardino, stalla e rimessa. Indirizzo Piccolo. 2617

CAMERA vuota comodo cucina d'affittare, donne soltanto, prezzo mitissimo. San Michele 3, mezzanino, interno. 2798

PRESSO distinta persona sola affittasi bella stanza ammobiliata, a distinto serio signore. Paduina 3. 2769

DISTINTA famiglia dispone una stanzetta ammobiliata. Via Geppa 6, I. 2724

CAMPAGNA città affittasi a persona civile stanza vuota, stufa, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2712

STANZA ammobiliata, parchettata, gas, affittasi, vicino piazza Legna. Indirizzo Piccolo. 2668

SUBAFFITTASI quartiere, posizione stupenda, composto 5 camere, camerino e cucina, acqua e gas. Indirizzo Piccolo. 2680

STANZA piccola affittasi ammobiliata, volendo prontamente. Via Chiozza 23, I. 2672

DA affittare due stanze grande, camerino, cucina con giardino, vicino Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 2674

VIA Conti 18 affittasi camera elegantemente ammobiliata, prezzo minimo. 2678

BOTTEGHE buona posizione, vetrine moderne affitansi. Rivolgersi via Bastione 1 2639

GRANDE camera ammobiliata con due finestre, bella vista, affittasi a uno o due signori. Indirizzo al Piccolo. 2739

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

LETTERATURA francese Ploetz usata, ricercasi. Indirizzo Piccolo. 2602

COMPERO qualunque oggetto oro argento anche vecchio rame, altre bijouterie. Indirizzo Piccolo. 2621

GIOVANE cane da caccia e cannocchiale usato comprerebbesi. Offerte sub «Marina» Piccolo. 2685

CASSA forte usata ricercasi. Rivolgersi via Media 24. 2698

CAVALLO ricercasi pel servizio solo di carrozza, pugni 16½. Offerte Piccolo sub «Cavallo». 2806

RICERCASI armadione tre porte con specchio, buono stato. Indirizzo Piccolo. 2662

CAMPAGNA 1-2000 tese con, senza casa, comprerebbesi. Offerte Piccolo «126». 2690

DA vendere stanza da pranzo con colonne opaca; stanza letto con colonne e gallerie, macchina Singer, orologio regolatore, una culla fina. Madonnina 13, I piano. 2757

DA vendere diversi cappotti per la stagione Indirizzo Piccolo. 2791

DA vendere una cassa di controllo, esatta ed in buonissimo stato a prezzo conveniente presso G. Spanghero, Corso 2. 9860

VENDONSI bellissimo vestito seta nera e gonna velluto. Via del Monte 15, II p. 2733

VENDONSI sparherd, contrafinestre. Indirizzo al Piccolo. 1697

VENDESI a buonissime condizioni, causa partenza, bene avviata Fabbrica acque gazose con macchinario e materiale in ottimo stato. Offerte al Piccolo sub «Fabbrica 50». 2380

VENDESI armonium elegante, quasi nuovo, a buon prezzo. Domandare via Squero nuovo N. 1, I. 2557

VENDESI bicicletta poco adoperata, ultimo modello, fiorini 36. Indirizzo Piccolo. 2799

VENDESI magazzino vini con estesa clientela. Rivolgersi Caffè Armonia. 2748

VENDESI casa giardino ottima rendita, casetta con cortile. Indirizzo Piccolo. 2748

VENDESI bicicletta elegante, solida, fior. trentacinque. Rivolgersi via Caserma 6. 2689

VENDESI Salice 9, terzo, un pappagallo e uccelli. Bubul. 40

VENDONSI soprabito, vestito completo, calzoni ecc., poco usati. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 2708

VENDONSI cartoline timbrate di tutti paesi, più albums usati in buono stato, a buoni prezzi, presso cartoleria Semeniz, via Poste. 2705

VENDONSI due letti completi e uno sgabello. Barriera 10, II. 2682

VENDESI divano-letto con cassetto. Via Carradori 1, IV, destra. 2664

VENDONSI bagno e scaldatoio, buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 2610

VENDONSI diversi classici tedeschi, legati, con titolo dorato. Indirizzo Piccolo. 2673

VENDESI negozietto confezioni donna, avviatissimo, mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2657

VENDONSI due bei vestiti lana, bianchi, per fanciulla. Esclusi rivenditori. Tintore 1, IV. 2745

VENDESI cappottino da signora, forte. Esclusi rivenditori. Scussa 1, porta 11. 2743

VENDONSI una stanza letto e quattro lettiere, tutto opaco, merce garantita, prezzi miti. Falegname via S. Daniele 2. 2740

VENDONSI elegante mantellina e due vestiti. Indirizzo Piccolo. 2671

PRESSA grande, quasi nuova, per stracci, carte, fieno ecc. causa sgombro magazzino, vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2722

OCCASIONE. Diversi colaombrelle ferro assortiti, presse per copia lettere, cassaforte Wiese numero quattro. Visitare qualunque ora. Chiozza 6, porta 8. 2281

UNIFORME usata, prezzo discreto, trova volontario. Acquedotto 53, primo, sinistra. 2550

DECRETO trattoria con tutti utensili cedesi. Offerte Piccolo sub «71». 2566

BOTTI vuote vino bianco, vendonsi presso Vittorio Maramaldi, via Vienna 5. 2643

OCCASIONE. vendonsi molla francese completa, diametro 1.26, puleggie e pulitrici, coupè nuovo ruote di gomma, carrozzino elegante, tutto a prezzo convenientissimo. Rivolgersi Acque 10, magazzino. 2752

VENTRIERA per uomo, nuova, apparato porta calzoni, vendonsi subito. Indirizzo Piccolo. 2803

QUATTRO tappeti veri persiani vendonsi occasione causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2796

VESTITI d'inverno, in buonissimo stato, per giovinotto di 17—18 anni vendonsi. Via Cavana N. 7, II p., sinistra. Esclusi rivenditori. 2756

SPARHERD eccellente, macchina fotografica 9 per 12 vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2773

SPADA e berretto nuovo per impiegato dello Stato, vendonsi subito, più violino con busta, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2803

DUE suste nuove, due materassi crine, nuovi, vendonsi. Corso 43, primo. 2808

SPARHERD ottimo, conveniente, vendesi. Farneto 30, III, destra. 2704

CASSAFORTE e piccola collezione preparati chimici da vendere. Acquedotto 25, primo. 2601

SPARHERD grande poco usato vendesi Palazzo Lloyd, piazza Poste, portinaio. 27..

CANARINI Harz, canto realmente stupendo razza nobile vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2655

SERVIZI da tavola finissimi, francesi, novità, recentissimo arrivo, 12 coperti salvietta 68×68, tovaglia 2×3, coperti 24 salvietta 68×68, tovaglia 2×6, splendidi disegni vendonsi a prezzi d'occasione. Acquedotto 23, porta 13. 27..

SOPRABITO greve, per ragazzo quindicenne, vendesi fior. 6. Indirizzo Piccolo. 27..

BICICLETTA buonissima fiorini 45. Costantini, deposito olio, piazza S. Giovanni. 27..

MACCHINA Yost, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2...

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO Schalet piazza S. Caterina mazzo chiave. Mancia portandole Piccolo. 27..

DIVERSI

HAMIDIE prego ritirare lettera sub ultimo indirizzo. 2...

ANGELO mio. Parlare sta in Lei. 2...

ANT. Ti scrissi ma giacchè sai amor mio che il giornale giunge fino a me ora se vuoi servirti nemmen di questo mezzo. Finalmente mi persuasi quante risposte diedi alle mie innumerevoli lettere! Hai pienamente ragione d'agire così e ti ringrazio tanto tanto. Non mandare più alla posta inserire perchè rinunciai all'invio. E. ..

SIGNORINA non per mia colpa, favorisca domani 3 pom. come la prima via stazione Meridionale dove si parte. 2.

SELENE amatissima, spiacentissimo non esserti vicino, invioti fervidissimi auguri per tuo caro onomastico. 27..

2615. Comunque sia all'occasione avvicinatevi. 271.

2455. Pur troppo la paura d'esser deriso mi fa tacere. Saluti ardenti. 2..

FITZIO. Grazie degli auguri, ma chi sei tu? T...sina. 2...

NEGOZIANTE giovane, ottima posizione, brillante avvenire, incontrerebbe matrimonio con signorina con dote. Gentili offerte «Ilario» posta centrale, verso scontrino. 26..

VEDOVA non giovane possiede mobilio tre stanze moderne, accessori, incontrerebbe matrimonio signore attempato, modesta posizione. Offerte posta Giardino «110». 2746

DISTINTA gentile orfana, onestissima mancanza conoscenze, essendo forestiera, desidera con questo mezzo conoscere ricco signore, anche anziano o vedovo scopo matrimonio. Offerte sub «Arancia» fermo in posta Giardino Pubblico, verso scontrino. 27..

CAPITALI disponibili per case in costruzione, al 4 1/2 0/0. Per intavolazioni pupillari al 4 1/4 0/0. Per buone seconde al 5 1/2 0/0. Palazzo da costruirsi, costo cor. 320.000. Occorrenti cor. 100.000 che renderebbero cor. 14.000. Villa di lusso, città, 10 stanze, 3 cucine cor. 40.000. Rivolgersi: Ernesto delle Grazie, Tergesteo. 2631

PERSONA che dispone corone 6000 acquisterebbe o associerebbesi in qualche lucrosa azienda. Offerte al Piccolo sub «6000». 2691

CANZONETTE!!! Perfetta correzione, accompagnamento eseguisce maestro Bohus, via Cologna 3. 11..

UVA e trappa si pressa sollecitamente al magazzino di Schivitz e C.i, via Commerciale 2. 2...

TAPPEZZIERE Pautz, via Fontanone 1, eseguisce migliori suste da letto, tendine eleganti, lendine, brande tela finissima. 2...

MAGLIE fustagnate donna 48, mezza manica 45, magliette fustagnate 23, partita lawn-tennis soldi 18, fustagni velour 24, 32, blouse 75, mutande fustagno 65, sottane 85. Grande deposito biancheria, cotonina 16, 18, 160 centimetri per lenzuola 60, 48, stoffe da donna a prezzi ..., nonchè completo assortimento ... articoli minuti. Antonio Cillo, dietro Municipio, con filiale Capodistria. 2...

ABILE sarta di bianco confeziona elegantissima biancheria, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2770

SALA Torrente 16. Questa sera ore 7½ divertimento danza. Giulio Modugno. 2...

SARTA bravissima confeziona vestiti inglesi, fantasia, prezzi medici. Indirizzo Piccolo. 27..

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 1, II p. 2...

SI guarnisce cappelli 40, giornata 80, massima eleganza. Nicolò 25. 2...

PIAZZA Barriera vecchia, angolo androna dell'Olmo. Deposito mobili e tappezzerie di Gustavo Bonazza, grande assortimento camere da letto e da pranzo, in ogni stile, prezzi di concorrenza. 2153

RICAMATRICE perfetta assume lavori specialità pointlaces, prezzi modicissimi. Via Nuova 18, II. 2...

OROLOGIAIO Mayer, via del Toro 14, piano II. Riparazioni d'ogni genere. ..

ABILISSIMA sarta, reduce Vienna, perfetto, confeziona qualunque vestito inglese e dietro «Wiener Chic», prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 2...

MODE. Antonio Pasutti. Novità stoffa seta Parisien nuova creazione. Grande arrivo Abbajour. Abbajour tutti colori, forme. Occasione unica: 7000 matassine cotone del Nord, ad uso ricamo, vendonsi a 4 soldi la matassa; prima soldi 10. Vendita però non minore di 5 matassine. 2760

SALONE Gelsomini. Dopopranzo 3½—10 Soirè Dame, Posta elettrica. Obressa. 2809

CERCO quartieri, ville, magazzini qualunque posizione. Prego signori proprietari amministratori mandarmi note. Nuova 33, Thaller. 2805

COPERTE grande deposito. Imbottite 3.30, doppio satin 5.50, pura lana 3.60, lana camello 1.45, cotone 1.40, coperte cavalli ... Antonio Cillo dietro il Municipio. 2807

CHI desidera avere bene stirate le camicie colli, polsi, mandi Acquedotto 21. Si ottiene bellissimo lavoro senza rovinare biancheria. Si dànno lezioni. 2777

MADRE infelicissima, abilissima lavori biancheria, sarta, modista per bambini, supplica pietose persone darle qualunque lavoro, tanto fuori che in casa. Gentili offerte «Marianna» Piccolo. 2758

PIANOFORTI pianini riconosciuti migliori ricco assortimento, rappresentanza della rinomata fabbrica Proksch, nuovo deposito Canale 7. 2795

BRAVISSIMA signorina assume lavori ricamo bianco, colori, pizzi irlandesi, impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 2735

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti, cappotti senza scucire, tappeti, a prezzi convenienti. Stiratura cortine 10 soldi al pezzo. 2737

VOLETE un buon vino refoscato d'Istria a soldi 28, bianco Prosecco soldi 40, andate in via Solitario 15, all'Istria. 2790

SANTOLI! Comperate regali Cresima soltanto dall'orologiaio Lenussi, Sebastiano 1, prezzi incredibili. 2472

CANTANTI, oratori istruttori, otterrete voce fresca usando premiate pastiglie Prendini. 506

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Wolti, Trieste, piazza Borsa 4. 9769

PRESERVATIVI francesi dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10, spedizioni ovunque. Gål Trieste, Corso 4 (riparto speciale). 2765

Cresima.
Remontoir argento garantito con catena argento fior. 5.50.
Remontoir oro garantito, con catena oro fior. 22.
Orologiaio **DE GIOIA**, Via S. Sebastiano 5.
Massimo buon prezzo.

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito presso LAZZAR & HECHT, Trieste, Acquedotto 28

4 paia di scarpe per corone 4.90

si vendono per sovrabbondanza di merce, a questo prezzo mai inteso. 1 paio di scarpe da uomo, 1 paio da donna, da allacciare, con suola fortissima, ultima moda; inoltre un paio da uomo e uno da donna, eleganti, calde, comode. Tutte 4 paia per sole cor. **4.90**. Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Si cambia la merce. Spedizione per rivalsa.
Esportazione Scarpe EBERSON
Vienna XX/1, Postfach.